ARS LIGURIA
AGENZIA REGIONALE SANITARIA
CENTRALE REGIONALE DI ACQUISTO
REGIONE LIGURIA

Dirigente Responsabile: Dott. Luigi Moreno COSTA tel. 010/548 8561
e-mail: luigimoreno.costa@regione.liguria.it
Funzionario referente: Ilma PORCU tel. 010/548 8557
e-mail: ilma.porcu@regione.liguria.it

Genova, 11/09/2014

Prot. n. 7070

AVVISO DI DIALOGO TECNICO

Procedura aperta finalizzata alla conclusione di un ACCORDO QUADRO per la fornitura di "Materiale per Osteosintesi – Fratture Femore Tibia" occorrente alle AA.SS.LL., EE.OO., I.R.CC.S. della Regione Liguria

Il presente avviso è volto a invitare gli operatori economici, che fossero interessati alla procedura di gara per la conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di **""Materiale per Osteosintesi – Fratture Femore Tibia""** occorrente alle AA.SS.LL., EE.OO. e IRCCS della Regione Liguria e a partecipare al "Dialogo Tecnico" finalizzato alla raccolta di informazioni per il perfezionamento della documentazione di gara di prossima indizione.

La partecipazione al "Dialogo Tecnico" non comporta oneri di alcun tipo per la Centrale ed è finalizzata ad incrementare il livello di concorrenza e a rendere più trasparenti le condizioni di partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica.

Al fine di fornire il contributo richiesto, si sottopone la documentazione di gara (Disciplinare di gara, Capitolato tecnico), redatta in bozza, disponibile sul nostro sito web www.acquistiliguria.it.

Gli operatori economici dovranno formulare esclusivamente per iscritto **entro il 26 Settembre 2014 alle ore 12,00** i propri contributi al seguente indirizzo: cra@pecarsliguria.it.

La Centrale valuterà se accogliere o meno le osservazioni ed i contributi formulati dagli operatori economici.
In caso di accoglimento dei contributi di cui sopra la documentazione di gara pubblicata per il presente "Dialogo tecnico" potrà subire modifiche anche di rilievo in base alle osservazioni formulate.
Le risposte alle osservazioni ed ai contributi della suddetta valutazione saranno pubblicati sul nostro sito web.

Dell'esito del "Dialogo Tecnico" verrà dato atto in sede di indizione di gara e comunque con comunicazione diretta di riscontro degli effettivi partecipanti.

Del presente avviso è stata spedita informazione in data odierna alla G.U.U.E.

Per eventuali informazioni contattare i seguenti nominativi:
Luigi Moreno Costa Tel. 010-5488561 e-mail: luigimoreno.costa@regione.liguria.it.
Ilma Porcu Tel. 010-5488557 e-mail: ilma.porcu@regione.liguria.it.

IL DIRETTORE DELL'AREA
(Dott. Giorgio SACCO)

ARS Liguria - Centrale Regionale di Acquisto

Sede operativa: Corso Scassi, 1 16149 Genova

Tel +39 010 8492336 - Fax +39 010 8492417 - Sito web www.acquistiliguria.it

Dirigente Responsabile: Dott. Luigi Moreno COSTA tel. 010/548 8561
e-mail: luigimoreno.costa@regione.liguria.it
Funzionario referente: Ilma Porcu tel. 010/548 8557
e-mail: ilma.porcu@regione.liguria.it

BOZZA DI DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta finalizzata alla conclusione di un ACCORDO QUADRO per la fornitura di "Materiale per Osteosintesi – Fratture Femore Tibia" occorrente alle AA.SS.LL., EE.OO., I.R.CC.S. della Regione Liguria per la durata di trentasei mesi con opzione di rinnovo per ulteriori dodici mesi

(Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa)

LOTTI n. 32

N° gara XXXXXXXX

Sommario:

1. Oggetto e importo
2. Durata, decorrenza
3. Raggruppamento temporaneo di impresa R.T.I.
4. Modalità di presentazione dell'offerta
5. Dovere di soccorso
6. Sistema di aggiudicazione e selezione dei concorrenti
   6.1 Valutazione tecnica
   6.2 Modalità di aggiudicazione
7. Modalità di svolgimento della gara
8. Altre informazioni sulla gara
9. Riserva di non aggiudicazione
10. Adempimenti successivi
11. Trattamento dati personali
12. Comunicazioni inerenti alla procedura di gara.

1. Oggetto e importo

La gara, indetta con determinazione del Direttore di Area n. xxxxxx del xxxxxxxxxxxxxxxx, si svolge sotto forma di procedura aperta, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. n. 163/2006, ed ha per oggetto la conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di "Materiale per Osteosintesi – Fratture Femore Tibia" occorrente alle AA.SS.LL., EE.OO., I.R.C.C.S. della Regione Liguria, della durata di trentasei mesi con opzione di rinnovo per ulteriori dodici mesi, per un importo complessivo quadriennale presunto di € xxxxxxxxxx (IVA esclusa).
La fornitura è distinta in n. 32 lotti:

	Lotto	Descrizione	CIG	Importo quadriennale (IVA esclusa)
FRATTURE FEMORE	1	CHIODI TROCANTERICI ALESATI E NON ALESATI IN TITANIO PER FEMORE - STERILI		
	2	CHIODI ENDOMIDOLLARI IN TITANI O PER FRATTURE DIAFISARIE DI FEMORE - STERILI		
	3	CHIODI ENDOMIDOLLARE IN ACCIAIO MAGNETICO PER FRATTURE DIAFISARIE DI FEMORE - STERILI		
	4	CHIODI ENDOMIDOLLARI CANNULATI IN TITANIO PER IL TRATTAMENTO DI FRATTURE FEMORALI DISTALI CON APPROCCIO RETROGRADO - STERILI		
	5	CHIODI ELASTICI IN TITANIO FLESSIBILE		
	6	PLACCHE TRADIZIONALI PER FEMORE IN ACCIAIO MAGNETICO		
	7	PLACCHE TRADIZIONALI PER FEMORE IN TITANIO		
	8	PLACCHE IN ACCIAIO AMAGNETICO A STABILITA' ANGOLARE		
	9	PLACCHE DA OSTEOSINTESI IN TITANIO A STABILITA' ANGOLARE		
	10	PLACCHE A STABILITA' ANGOLARE POLIASSIALE IN TITANIO PER FEMORE DISTALE		
	11	SISTEMA IN TITANIO PER TRATTAMENTO FRATTURE PERIPROTESICHE A STABILITÀ ANGOLARE POLIASSIALE - STERILE		
	12	SISTEMA DI CERCHIAGGIO IN TITANIO PER FRATTURE PERIPROTESICHE DI FEMORE		
	13	SISTEMA DI CERCHIAGGIO IN ACCIAIO AMAGNETICO PER FRATTURE PERIPROTESICHE DI FEMORE		
FRATTURE TIBIA	14	CHIODI ENDOMIDOLLARI ALESATI IN TITANIO PER FRATTURE DIAFISARIE DI TIBIA - STERILI		
	15	CHIODI ENDOMIDOLLARI ALESATI IN ACCIAIO AMAGNETICO PER FRATTURE DIAFISARIE DI TIBIA - STERILI		
	16	CHIODI ENDOMIDOLLARI NON ALESATI IN TITANIO PER FRATTURE DIAFISARIE DI TIBIA - STERILI		
	17	CHIODI ENDOMIDOLLARI ALESATI IN TITANIO PER FRATTURE METAFISARIE DI TIBIA - STERILI		
	18	CHIODI ENDOMIDOLLARI ALESATI IN TITANIO PER FRATTURE TIBIA DISTALE - STERILI		

	19	PLACCHE DA TIBIA TRADIZIONALI IN TITANIO		
	20	PLACCHE DA TIBIA TRADIZIONALI IN ACCIAIO AMAGNETICO		
	21	PLACCHE IN ACCIAIO AMAGNETICO A STABILITA' ANGOLARE		
	22	PLACCHE IN TITANIO A STABILITA' ANGOLARE		
	23	PLACCHE IN TITANIO A STABILITA' ANGOLARE POLIASSIALE PER TIBIA PROSSIMALE		
FISSATORI	**24**	FISSATORI CIRCOLARI		
	25	FISSATORI MONOASSIALI		
	26	FISSATORI POLIASSIALI		
	27	FISSATORI IBRIDI		
	28	SISTEMA DI TRASPORTO A SLITTA		
	29	FISSATORI TEMPORANEI		
	30	FISSATORI PERTROCANTERICI		
	31	FISSATORI MONOUSO IN KIT		
	32	FISSATORI ESAPODALI		
			TOTALE QUADRIENNALE COMPLESSIVO (IVA esclusa)	

Le caratteristiche specifiche dei prodotti oggetto di gara, i rispettivi quantitativi annuali e quadriennali, nonché le modalità di effettuazione della fornitura, sono descritti analiticamente nel Capitolato Tecnico (sez. A) e nel Capitolato Speciale di fornitura (sez. B).

Il bando relativo alla gara è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U.U.E. e sulla G.U.R.I. in data xxxxxxxxx/2014 e sarà pubblicato, per estratto, su due testate a diffusione nazionale e su due testate a diffusione regionale, nonché sui siti dell'Osservatorio regionale contratti pubblici e Ministero Infrastrutture e Trasporti.
Tutta la documentazione di gara può essere visionata sul sito internet della Centrale Regionale di Acquisto www.acquistiliguria.it.

Sarà onere della Ditta interessata alla partecipazione alla gara visionare periodicamente il sito per verificare eventuali modifiche che saranno tempestivamente pubblicate, fino al termine di presentazione delle offerte e durante l'espletamento dell'intera procedura di gara.

Ulteriori eventuali non sostanziali rettifiche che fosse necessario apportare agli atti di gara saranno pubblicate esclusivamente sul sito.

2. Durata, decorrenza

Il contratto di fornitura avrà la durata di trentasei mesi con opzione di rinnovo per ulteriori dodici mesi decorrenti dalla stipula dell'Accordo Quadro.
I contratti stipulati dai singoli enti (AA.SS.LL., EE.OO., I.R.C.C.S.) c.d. "ordinativi di fornitura", non potranno avere scadenza successiva a quella dell'Accordo Quadro sottoscritto dalla Centrale di Acquisto.
Gli aggiudicatari avranno tuttavia l'obbligo di continuare la fornitura e la relativa gestione di quanto in oggetto, alle condizioni economiche pattuite fino a quando non sarà concluso un nuovo contratto e, comunque, non oltre 180 giorni dalla scadenza del contratto stesso.

3. Raggruppamento temporaneo di imprese R.T.I.

Sono ammesse offerte di Imprese raggruppate, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006.
L'Impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere con altri raggruppamenti e neppure singolarmente. I requisiti morali e professionali devono essere soddisfatti da ciascuna della Ditte che fanno parte del raggruppamento.
Le capacità economiche, finanziarie e tecniche richieste possono essere soddisfatte attraverso la sommatoria dei requisiti posseduti da ciascuna Impresa facente parte del raggruppamento, nelle quote e nei termini previsti dalla normativa vigente.

4. Modalità di presentazione dell'offerta

Per partecipare alla gara in oggetto ogni Ditta dovrà far pervenire, pena esclusione, **entro le ore 12,00 del giorno** xxxxxxxx in uno dei seguenti modi:

- ❑ con raccomandata A.R. a mezzo servizio postale
- ❑ a mezzo agenzia di recapito autorizzata, con ricevuta di ritiro
- ❑ a mano

un PLICO chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura oppure sigillato indirizzato a:

ARS Liguria - Area Centrale Regionale di Acquisto
Ufficio Protocollo, 6° piano
Via D'Annunzio 64 - 16121 GENOVA
(orario di apertura - giorni non festivi da lunedì a venerdì - ore 8.30 - 13.00)

contraddistinto all'esterno da:

☐ gli estremi del mittente (ragione/denominazione sociale), indirizzo, numero di telefono, fax ed indirizzo di posta elettronica ove inviare eventuali comunicazioni inerenti la gara;

☐ la dicitura: ***"Procedura aperta, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs.. n. 163/2006, per la conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di "Materiale per Osteosintesi – Fratture Femore Tibia" occorrente alle AA.SS.LL., EE.OO., I.R.C.C.S. della Regione Liguria - Documentazione Amministrativa, Documentazione Tecnica, Offerta Economica.***

Il Plico dovrà contenere n. 3 Buste chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura oppure sigillate; ciascuna busta dovrà recare all'esterno gli estremi del mittente e rispettivamente riportare la dicitura ed avere il contenuto come di seguito specificato:

BUSTA	DICITURA	CONTENUTO
N. 1	Procedura aperta, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs.. n. 163/2006 per la conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di "Materiale per Osteosintesi – Fratture Femore Tibia" occorrente ad AA.SS.LL., EE.OO., I.R.C.C.S. della Regione Liguria. **Documentazione Amministrativa**	Documentazione Amministrativa di cui al relativo **paragrafo** del presente Disciplinare

N. 2	Procedura aperta, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs.. n. 163/2006 per la conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di "Materiale per Osteosintesi – Fratture Femore Tibia" occorrente ad AA.SS.LL., EE.OO., I.R.C.C.S. della Regione Liguria. **Documentazione Tecnica**	Documentazione Tecnica di cui al relativo **paragrafo** del presente Disciplinare
N. 3	Procedura aperta, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs.. n. 163/2006 per la conclusione di un Accordo Quadro per la fornitura di "Materiale per Osteosintesi – Fratture Femore Tibia" occorrente ad AA.SS.LL., EE.OO., I.R.C.C.S. della Regione Liguria. **Offerta Economica**	Offerta economica di cui al relativo paragrafo del presente Disciplinare

La mancanza anche di una sola delle buste comporta l'esclusione dalla gara

Busta n. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

a) **Istanza di partecipazione a gara,** come da modello allegato (**Allegato F1**).
La dichiarazione di cui al punto a), deve essere sottoscritta dal rappresentante legale o procuratore abilitato, in conformità al D.P.R. n. 445/2000 e deve essere accompagnata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. Nel caso in cui la dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore abilitato, dovrà essere prodotta copia autentica dell'atto che attesta i poteri di firma di chi sottoscrive, autenticata ai sensi dell'art. 18 D.P.R. n. 445/2000.
Nell'istanza deve essere indicato il fatturato medio annuale realizzato nel triennio 2010-2012. L'ammissione alla gara è condizionata, salve le ipotesi di cui all'art. 41 comma 3 D.Lgs. n. 163/2006, alla esistenza nel triennio 2011-2013, rispetto al valore annuale presunto della somma dei lotti per i quali si intende presentare offerta:
- ✓ di un fatturato medio annuale globale di impresa pari almeno a 1,5 volte;
- ✓ di un fatturato medio annuale specifico, almeno pari.

All'istanza dovranno essere allegate, pena esclusione, anche le relative dichiarazioni ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettere b) e c) nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000 da parte dei soggetti obbligati (direttore tecnico, socio di S.n.c., soci accomandatari di S.a.s., degli amministratori muniti di rappresentanza o figura dell'institore), secondo lo schema di cui al modello F8.

b) **Garanzia a corredo dell'offerta,** ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006, sotto forma di **cauzione** o di **fideiussione**, valida per **270 giorni** dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta e quantificata nella misura del 2% (due per cento) dell'importo presunto di ogni Lotto.
Qualora la Ditta partecipi a più Lotti può produrre un'unica garanzia pari alla somma degli importi previsti per ogni singolo Lotto.
La garanzia deve prevedere, pena nullità, quanto dettato dal richiamato art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006, comma 4.
La garanzia sarà restituita ai non aggiudicatari dopo l'aggiudicazione, ed all'aggiudicatario, dopo che avrà presentato il deposito cauzionale definitivo.

c) **Certificazione** di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000, ovvero copia conforme all'originale di detta certificazione, ovvero dichiarazione di cui all'art. 75, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006, resa ai sensi dell'art. 47 DPR n. 445/2000, nel caso in cui il concorrente intenda usufruire del beneficio della riduzione del 50% dell'importo della garanzia a corredo dell'offerta come di seguito specificato:

Lotto	Importo quadriennale lotto (esclusa IVA)	Importo della garanzia 2% (punto b)	Importo della garanzia 1% (punto c)
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			

8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			
23			
24			
25			
26			
27			
28			
29			
30			
31			
32			

d) **Dichiarazione** di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 qualora l'offerente risultasse affidatario (art. 75, comma 8, D.Lgs. n. 163/2006).

e) **Attestazione** comprovante il versamento del contributo sugli appalti dovuto ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per i seguenti importi:

Lotto	Codice CIG	Importo quadriennale lotto (esclusa IVA)	Importo contributo (espresso in Euro)
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			

22			
23			
24			
25			
26			
27			
28			
29			
30			
31			
32			

⇒ nel caso di versamento on-line: copia stampata della ricevuta di pagamento, trasmessa dal sistema di riscossione;

⇒ nel caso di versamento tramite la rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini: l'originale dello scontrino rilasciato dal punto vendita:

⇒ solo per gli operatori economici esteri: ricevuta del bonifico bancario internazionale effettuato sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura e il lotto al quale si intende partecipare.

f) **Documento attestante l'attribuzione del PASSOE rilasciato da parte del Servizio AVCPASS, firmato dall'operatore economico;** il sistema AVCPASS si applica a tutte le tipologie di contratti disciplinate dal Codice per le quali è previsto il rilascio di CIG; la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene attraverso detto sistema.

g) **Copia** del **capitolato tecnico di fornitura** e del **capitolato speciale** (Sezioni "A", "A1" e "B" del disciplinare) sottoscritti per accettazione in calce ad ogni singola pagina dal Legale Rappresentante dell'Impresa o di tutte le imprese nel caso di RTI. Nel caso in cui gli atti siano sottoscritti da un procuratore abilitato, dovrà essere prodotta copia autentica dell'atto che attesta i poteri di firma di chi sottoscrive, autenticata ai sensi dell'art. 18 commi 2 e 3, del D.P.R. n. 445/2000.

h) in caso di **avvalimento** le dichiarazioni previste dall'art. 49 comma 2 D.Lgs. n. 163/2006 e le contestuali dichiarazioni per l'impresa ausiliaria ex art. 38 D.Lgs. n. 163/2006

i) **Elenco dei lotti** per i quali si presenta offerta.

j) **Scheda fornitore (Allegato F3)** debitamente compilata e firmata.

Busta n. 2 – DOCUMENTAZIONE TECNICA

Le Ditte concorrenti dovranno presentare, la documentazione tecnica da inserire nella **Busta n. 2** corredata da un elenco dei documenti presentati.

La **Busta n. 2** dovrà contenere:

a) **scheda tecnica** in lingua italiana dei prodotti offerti, per ciascuno dei lotti partecipati, con chiara indicazione del lotto cui si fa riferimento; se è redatta in una lingua diversa da quella italiana va corredata da una traduzione giurata (asseverazione);

b) **dichiarazione della presenza delle caratteristiche tecniche richieste ai prodotti offerti** (attraverso la compilazione dell'**Allegato F4**), con l'indicazione di eventuali elementi migliorativi rispetto agli standard richiesti.

In caso di discordanza o contraddittorietà tra le informazioni riportate nelle schede tecniche, nell'Allegato F4 o negli altri documenti (catalogo, etc.), discordanza tale da determinare incertezza assoluta per la valutazione dei parametri dell'offerta tecnica, la Commissione giudicatrice assumerà come valido il dato meno favorevole all'Offerente tra quelli comunicati.

c) **catalogo**, senza alcuna indicazione dei prezzi, dettagliato e aggiornato dei prodotti oggetto della gara, depliant, documentazione scientifica e tecnica, riproduzioni dei foglietti illustrativi che accompagnano i prodotti commercializzati, nonché eventuali relazioni utili alla descrizione delle singole caratteristiche dei prodotti in gara, così come individuate nelle sezioni "A" e "B".
In caso di discordanza o contraddittorietà tra le informazioni riportate nelle schede tecniche, nell'Allegato F4 o negli altri documenti (catalogo, etc.), discordanza tale da determinare incertezza assoluta per la valutazione dei parametri dell'offerta tecnica, la Commissione giudicatrice assumerà come valido il dato meno favorevole all'Offerente tra quelli comunicati e valuterà l'opportunità di eventuali segnalazioni all'AVCP;

d) **copia della certificazione CE** (qualora non prevista dichiarazione sostitutiva da parte della Ditta nella quale sia indicato il riferimento legislativo per il quale tale prodotto non necessita di tale certificazione). Nel caso di dispositivi medici, la Ditta dovrà inoltre specificare la **classe di appartenenza del prodotto** in base alla Direttiva CEE 93/42;

e) **dichiarazione**, se del caso, motivata e comprovata in merito alle informazioni contenute nell'offerta (con riferimento a marchi, brevetti, Know-how) che costituiscono **segreti tecnici o commerciali**, pertanto ritenute coperte da riservatezza ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 163/2006;

f) **dichiarazione di conformità alle Direttive CEE di riferimento e Codici CND**;

g) **dichiarazione attestante la classificazione del dispositivo in riferimento al** numero identificativo d'iscrizione nel Repertorio nazionale dei Dispositivi Medici del Ministero della Salute;

h) **relazione descrittiva dei materiali costituenti il confezionamento del dispositivo**, del tipo di confezione proposta e il numero dei pezzi per confezione, l'imballaggio e le istruzioni e precauzioni di utilizzo, identificazione del prodotto.

i) **dichiarazione di presenza/assenza di lattice** qualora il dato non sia riportato sulla confezione o sulla scheda tecnica;

j) **dichiarazione relativa alla compatibilità dei prodotti** proposti con l'esame di risonanza magnetica;

k) **dichiarazione** attestante la **ragione sociale** del produttore e dell'eventuale distributore;

l) copia **offerta economica** dei prodotti offerti per ciascun lotto, **priva dei prezzi** (c.d "offerta silente");

m) **elenco riepilogativo** di tutta la documentazione tecnica presentata, suddiviso per singolo lotto.

Gli atti di cui sopra dovranno essere sottoscritti dalla Ditta concorrente con timbro, data e firma del titolare o legale rappresentante ovvero da altro amministratore o procuratore che ne abbia facoltà e rilasciate con le forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, corredate da copia del documento di identità del dichiarante.

Nel caso in cui uno o più documenti sopra richiesti siano già presenti aggiornati e immediatamente scaricabili dalle banche dati ufficiali del Ministero della Salute, le Ditte concorrenti potranno astenersi dalla presentazione, **indicando nell'elenco riepilogativo il link** a cui collegarsi per scaricare il documento.

Saranno escluse offerte sprovviste dei requisiti (anche di un solo requisito) previsti come indispensabili dal Capitolato tecnico.

Busta n. 3 – OFFERTA ECONOMICA

La Busta dovrà presentarsi chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura oppure sigillata e **contenere esclusivamente**, pena nullità, **l'offerta economica**, redatta in lingua italiana, in carta legale o resa tale.

L'**offerta economica** dovrà essere compilata in precisa conformità all'**Allegato F2** in lingua italiana, in cifre e in lettere, in carta legale o resa tale, senza riserve né condizioni, valida per 270 giorni dalla data di scadenza di presentazione della stessa, debitamente timbrata e sottoscritta da persona abilitata ad impegnare l'offerente, accompagnata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore:

- in caso di partecipazione singola: dal Legale Rappresentante o da un Procuratore fornito dei necessari poteri dell'Impresa stessa;
- in caso di partecipazione in ATI già costituita: dal Legale Rappresentante o da un Procuratore fornito dei necessari poteri dell'Impresa Capogruppo;
- in caso di partecipazione in ATI non ancora costituita: dal Legale Rappresentante o da un Procuratore fornito dei necessari poteri di ciascuna Impresa offerente.

Unitamente all'allegato F2) la Ditta partecipante dovrà allegare copia dell'allegato F4) riportante le caratteristiche tecniche dei prodotti offerti.

L'offerta economica, in bollo, a pena l'esclusione dalla gara, dovrà:

- riportare il lotto di partecipazione, il CIG - codice identificativo gara - la denominazione, la ragione sociale e la partita IVA della Ditta offerente, i dati del Produttore (denominazione e ragione sociale, nazionalità e partita IVA) la descrizione (nome commerciale) e il codice del prodotto (codice tratto dal catalogo del produttore);
- indicare il prezzo unitario (IVA esclusa) di tutte le voci inserite nei lotti di riferimento del Capitolato tecnico. I prezzi offerti dovranno essere indicati con massimo tre cifre decimali;
- indicare l'aliquota IVA cui è soggetto il prodotto offerto;
- indicare il costo della sicurezza. I costi relativi alla sicurezza per l'esecuzione della fornitura stimati dal committente dovranno risultare congrui rispetto all'entita ed alle caratteristiche della fornitura e dovranno essere specificatamente indicati dall'Impresa (art. 87 co. 4 del D.Lgs.vo n. 163/06);
- ogni pagina dell'offerta economica dovrà essere datata, timbrata e firmata su ogni pagina per esteso ed in modo leggibile dal titolare/legale rappresentante dell'Impresa.

I prezzi di aggiudicazione dovranno intendersi comprensivi

- di tutti gli oneri ivi compresi il trasporto e la consegna franco magazzino,
- degli oneri derivanti dalla fornitura, in comodato d'uso gratuito, della strumentazione necessaria per l'impianto dei dispositivi oggetto di gara esclusa soltanto l'IVA di cui peraltro deve essere indicata l'aliquota cui sono assoggettati i prodotti proposti.

Saranno escluse le offerte riportanti prezzi superiori alle basi d'asta indicate per ciascuna voce nei lotti inseriti nell'Allegato A2) della documentazione di gara.

Non saranno ammesse offerte alternative dal punto di vista tecnico e/o dal punto di vista economico pena nullità dell'intera offerta presentata.

L'offerta economica dovrà essere datata, timbrata e firmata su ogni pagina per esteso ed in modo leggibile dal titolare/legale rappresentante dell'Impresa.

Le Ditte offerenti oltre alle offerte economiche, predisposte come sopra detto, dovranno inserite nella Busta n. 3 – Offerta economica, un supporto magnetico (CD, DVD, supporto rimovibile, ecc.) contenente il file nella versione Excel ["Tracciato standard" Allegato F2)] delle condizioni di cui alla offerta economica cartacea presentata per il lotto di cui trattasi.
L'Impresa offerente è tenuta a compilare il "Tracciato standard", scaricabile dal sito www.acquisti.liguria.it, di cui all'Allegato F2) in ogni sua parte inserendo le informazioni richieste in merito ai prodotti offerti.

Ogni codice di prodotto offerto dovrà essere inserito in un proprio record (rigo).

A fini dell'aggiudicazione farà fede, in ogni caso, l'offerta cartacea sottoscritta dal Rappresentante legale dell'Impresa partecipante.

CAMPIONATURA

A tale proposito le Ditte offerenti dovranno inviare un proprio rappresentante presso la sede della Centrale Regionale di Acquisto – Via G. D'Annunzio 64, Genova – nel giorno e alle ore che saranno comunicate con apposita nota, per la presentazione della campionatura per ogni singola tipologia di prodotto offerto compreso nei lotti nonché del relativo strumentario atto ad effettuare tale dimostrazione e successiva valutazione (es.: modelli, pompa artroscopica, fili di sutura ecc.).
La data, i termini e le modalità di presentazione della campionatura verranno comunicati con congruo preavviso.
Gli oneri relativi alla visione dei dispositivi e dello strumentario sono a totale carico della Ditta concorrente.
Al termine della presentazione ciascuna Ditta provvederà a recuperare tutta la campionatura e lo strumentario visionato dalla Commissione giudicatrice.
La Campionatura dei dispositivi, inviata a titolo gratuito dovrà:

- essere del tutto identica ai prodotti offerti in gara ed all'eventuale fornitura in caso di aggiudicazione;
- essere presentata nella confezione e negli imballaggi originali ed in regola con quanto previsto dalla normativa vigente; in ogni caso dovrà essere atta a dimostrare tutte le **caratteristiche dei prodotti** offerti (in particolare quelle soggette a valutazione) e le modalità di utilizzo.

Per quanto riguarda lo strumentario, le Ditte concorrenti, saranno tenute a presentare i propri set di strumentario per le necessarie valutazioni tecniche, secondo le modalità stabilite dalla Commissione giudicatrice.

La documentazione tecnica e la campionatura sarà esaminata dalla Commissione giudicatrice che si riserva, dopo l'esame ed a suo insindacabile giudizio, la facoltà di escludere dalla gara i concorrenti che avranno presentato schede tecniche e campioni non conformi a quanto richiesto.

La mancata o incompleta presentazione dei campioni richiesti comporterà per il soggetto candidato l'esclusione dalla gara limitatamente al lotto per il quale non è stato presentato il campione.

oooooooooooooooo

Nessun elemento di carattere economico dovrà essere inserito nelle Buste n. 1 e 2 che dovranno contenere rispettivamente ed esclusivamente la documentazione amministrativa e quella tecnica.

L'invio del Plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente e rimane esclusa ogni responsabilità della Centrale di Acquisto ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, non pervengano entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.
I Plichi pervenuti oltre il suddetto termine, anche se spediti prima del termine medesimo, non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

5. Dovere di soccorso

Ai sensi dell'art. 39 commi 1 e 2 D.L. n. 90/2014, convertito con L. 11.8.2014, n. 114 che ha novellato gli art. 38 e 46 D.Lgs n.163/2006, **la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive, di cui al comma 2 dell'art. 38 D.Lgs n.163/2006, nonché ogni altra ipotesi di mancanza, incompletezza e irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara, obbligano il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della Centrale di Acquisto, della sanzione pecuniaria in misura del cinque per mille del valore della gara (commisurato ai lotti partecipati rispetto ai quali rileva l'irregolarità e comprensivo dell'eventuale opzione di rinnovo) e comunque non superiore a 50.000 euro, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.**

In tal caso, la Centrale assegna al concorrente un termine di dieci giorni naturali e consecutivi, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di cui al periodo precedente il concorrente è escluso dalla gara.

Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la Centrale non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione.

Costituiscono irregolarità essenziali, a mero titolo di esempio, per quanto riguarda i contenuti della busta amministrativa la mancata presentazione (o l'inesatta determinazione) della garanzia di cui ai punti **b)** e **d)**, la mancanza della certificazione di cui al punto **c)** ove il concorrente si intenda avvalere del beneficio della riduzione della cauzione, l'inesattezza dell'importo versato o il mancato versamento del CIG **e)**, la mancanza o l'eventuale incompletezza dei documenti di cui ai punto **a)**, **h)**.

A mero titolo di esempio costituiscono irregolarità essenziale, sanabile con le modalità di cui sopra, per quanto riguarda i contenuti della busta tecnica la mancata presentazione della dichiarazione di cui al mod. F4 (dichiarazione della presenza delle caratteristiche tecniche richieste ai prodotti offerti) o la discordanza o contraddittorietà fra le informazioni riportate nelle schede tecniche, nell'Allegato F4 o negli altri documenti (catalogo, etc.) o comunque l'assenza di altri elementi, purché il contenuto dell'originaria offerta sia obiettivamente determinabile, senza possibilità per il concorrente di modificare o adeguare l'offerta stessa in sede di regolarizzazione delle dichiarazioni o degli elementi essenziali mancanti/discordanti.

Ogni eventuale altra mancanza o contraddizione, in quanto comportante incertezza assoluta sul contenuto dell'offerta o comunque su suoi elementi essenziali (anche in rapporto ai previsti elementi tecnici rilevanti per l'attribuzione dei punteggi di aggiudicazione), ovvero sulla provenienza dell'offerta stessa, comporterà esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 46.1bis del d. lgs. n. 163/2006.

6. Sistema di aggiudicazione e selezione dei concorrenti

La presente procedura è finalizzata alla qualificazione dei fornitori, aderenti all'Accordo Quadro come disciplinato dall'art. 59 D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 287 comma 1 D.P.R. n. 207/2010.
Di conseguenza la procedura non è finalizzata all'individuazione di un unico aggiudicatario per singolo lotto, ma attraverso di essa si perverrà, per ciascuno dei lotti indicati nella Sezione A del presente disciplinare, alla selezione dei soggetti (detti anche aggiudicatari) ritenuti idonei a fornire alle Aziende Sanitarie della Regione Liguria i prodotti individuati nella Sezione A – Capitolato Tecnico.

La graduatoria degli operatori economici sarà formulata con le modalità di cui all'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006, e cioè a favore dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, valutata in base ai parametri congiunti della Qualità e del Prezzo, come di seguito specificato.

In particolare:
- un accordo quadro sarà stipulato con il Fornitore che avrà presentato la migliore offerta in gara per un importo pari al 60% dell'importo totale di aggiudicazione del singolo lotto aggiudicato;
- un accordo quadro sarà stipulato con i 2/3 dei Fornitori che avranno presentato offerte idonee in gara per un importo pari al 40% dell'importo totale di aggiudicazione del singolo lotto aggiudicato secondo un criterio di rotazione che, tenuto conto delle risultanze degli atti di gara, premi la posizione in graduatoria o - in relazione alle peculiari caratteristiche del singolo appalto - risponda alle specifiche documentate esigenze della stazione appaltante secondo i criteri ex art. 287 D.P.R. n. 207/2010 (in particolare esigenze clinico-terapeutiche del processo assistenziale).

In particolare, l'individuazione del sistema di rotazione che rimanda ai criteri ex art. 287 D.P.R. 207/2010 (specifiche esigenze della stazione appaltante) dovrà essere motivato da ragioni squisitamente tecniche, debitamente documentate e comprovate, legate ad elementi opzionali o comunque aggiuntivi/distintivi non riscontrabili nelle offerte accreditate in posizione migliore nella graduatoria di merito.

Si procederà alla conclusione dell'Accordo Quadro anche con meno di tre operatori economici e anche in presenza di una sola offerta valida, ove non vi siano stati un numero sufficiente di operatori economici che

abbiano soddisfatto i criteri di selezione, ovvero di offerte accettabili corrispondenti ai criteri di aggiudicazione e purchè tali offerte di detti operatori economici siano ritenute congrue e convenienti ad insindacabile giudizio della Centrale di Acquisto.

6. 1 Valutazione tecnica

La valutazione qualitativa dei prodotti proposti dalle Ditte partecipanti alla gara (avente un peso massimo di 60, ovvero 0,6 su 1) è demandata ad apposita Commissione all'uopo costituita.

Modalità di determinazione dei coefficienti
I punteggi, per tutti i parametri oggetto di valutazione, saranno determinati attraverso confronto a coppie secondo le linee guida di cui all'allegato P del DPR n. 207/2010. Le valutazioni attribuite ad ogni coppia di offerta da parte di tutti i commissari verranno trasformate in coefficienti definitivi, riportando a 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le altre valutazioni effettuate.
In caso di due sole offerte valide, per ciascuna offerta e per ciascuno dei criteri, i commissari provvederanno ad una valutazione di tipo discrezionale attribuendo ad esse un coefficiente da 0 a 1. Per ciascun Item da valutare i valori attribuiti da ciascun commissario verranno sommati e verrà riparametrata a 1 la somma massima (conseguentemente gli altri valori verranno riproporzionati linearmente).

6.2 Modalità di aggiudicazione

La fornitura sarà aggiudicata, con riferimento all'importo complessivo quadriennale (IVA esclusa) (di seguito per brevità indicato "PREZZO") offerto dalla/e Ditta/e concorrente/i, per singolo lotto, con le modalità di cui all'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base alla somma dei punteggi ottenuti dai criteri precedentemente indicati, oltre al criterio PREZZO (avente un peso massimo di 40, ovvero 0,4 su 1).

La formula di attribuzione del punteggio del prezzo sarà:

- per ribassi percentuali inferiori o uguali alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse:

$$p = 40 \times 0{,}90 \times (R / R_{Medio})$$

- per ribassi percentuali maggiori della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse:

$$p = 40 \times \left(0{,}90 + (1{,}00 - 0{,}90) \times \frac{R - R_{Medio}}{R_{Max} - R_{Medio}} \right)$$

Dove:
p = punteggio;
R = ribasso in percentuale dell'offerta da valutare rispetto alla base d'asta;
RMax = ribasso in percentuale dell'offerta più bassa presentata rispetto alla base d'asta;
RMedio = media dei ribassi rispetto alla base d'asta in percentuale delle offerta ammesse.

Nel caso in cui le offerte da valutare (ammesse all'apertura della busta economica) fossero soltanto due, al fine di non frustrare la ratio del metodo di aggiudicazione adottato e garantire un idoneo rapporto ponderale tra gli elementi soggetti a valutazione, si utilizzerà la seguente formula:

$$p = (40 \times P_{min}) / P$$

Dove:
p = punteggio;
P = prezzo dell'offerta presa in considerazione;
Pmin = prezzo dell'offerta con valore assoluto più basso.

Per tutti i lotti posti a gara, il prezzo di fornitura, sarà il prezzo unitario (esclusa IVA) offerto dalla Ditta aggiudicataria nell'offerta economica [Allegato F2 – Offerta economica – Colonna (X)] per ciascuna voce.

Il prezzo si intenderà franco e libero di ogni e qualsiasi spesa, trasporti, imballi, IVA di legge esclusa, per merce resa "franco magazzino" di destinazione.

La verifica di anomalia delle offerte per i soggetti non aggiudicatari sarà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 86, 3° comma, D.Lgs. n. 163/2006.

7. Modalità di svolgimento della gara

I° fase – Verifica della documentazione e ammissione delle Ditte alla valutazione tecnico-qualitativa

In data xxxxxxxxxxxx alle ore 10,00, in una sala della Centrale Regionale di Acquisto sita in via G. D'Annunzio 64 (2° piano) – 16121 Genova, è tenuta **una seduta pubblica**, presieduta dal Dirigente Responsabile del procedimento (RUP) o suo delegato, con il seguente svolgimento:

Il Dirigente responsabile del procedimento procede:

1. a verificare che i concorrenti abbiano presentato il Plico contenente le Buste (n. 1 "Documentazione Amministrativa", n. 2 "Documentazione Tecnica" e n. 3 "Offerta Economica;
2. solo per le Ditte concorrenti per le quali ricorrano le circostanze di cui al precedente punto 1, all'apertura del suddetto Plico ed alla verifica della presenza delle distinte Buste prescritte: Busta n. 1 "Documentazione Amministrativa", Busta n. 2 "Documentazione tecnica e, Busta n. 3 "Offerta Economica";
3. alla verifica dell'integrità delle singole buste;
4. all'apertura della Busta n. 1 ed alla verifica che la documentazione nella stessa contenuta sia completa e rispondente a quanto previsto nel presente Disciplinare;
5. **alla conferma della corrispondenza dei PASSOE dei partecipanti attraverso l'interfaccia web AVCPASS** a quanto riportato sulla domanda di partecipazione;
6. **all'eventuale acquisizione** della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale dalla **B**anca **D**ati **N**azionale **dei C**ontratti **P**ubblici **(BDNCP)** dell'AVCP;
7. ai sensi dell'art. 48 D.Lgs. n. 163/2006, **al sorteggio** fra le Ditte/ATI **ammesse,** di un numero di offerenti pari al 10% (arrotondato all'unità superiore) per la comprova del **possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria** e **tecnico-organizzativa dichiarati** dalle Ditte stesse. Detta comprova avverrà attraverso l'utilizzo del sistema **AVCPASS**; **tutti soggetti partecipanti alla procedura devono perciò obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all' apposito link sul Portale AVCP.**

   Non saranno computate tra gli offerenti le PMMI ai sensi dell'art. 13 comma 4 L. n. 180/2011 e alle medesime non sarà richiesta in questa fase alcuna documentazione.

   Qualora la prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni presentate, la Centrale di Acquisto provvede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto, per i provvedimenti di competenza, all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici
   di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 6 D.Lgs. n. 163/2006.
   La Centrale di Acquisto, in qualità di stazione appaltante, si riserva la facoltà, se ritenuto necessario, di eseguire i controlli disposti dall'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 su tutte le imprese ammesse a partecipare alla gara.

1. a sigillare in un unico plico controfirmato nei lembi d'apertura tutte le Buste n. 3 contenenti le offerte economiche. Le offerte verranno aperte nella seduta pubblica di seguito indicata;
2. a far controfirmare dai componenti il seggio di gara e da uno o più dei presenti i lembi di apertura di tutte le Buste n. 1 e Buste n. 2 presentate;

3. ad affidare in custodia al Dirigente responsabile del procedimento, per ogni singola Ditta, la Documentazione Amministrativa fornita, la Busta n. 2 di Documentazione Tecnica" ed il plico contenente le Buste n. 3 di Offerta Economica;
4. a disporre la custodia di tutto il materiale presentato in armadio dotato di serratura, in luogo chiuso (stanza n. 1 piano 6°);
5. delle risultanze viene redatto verbale pubblico che sarà trasmesso alla Commissione giudicatrice.

II° fase – Verifica della documentazione tecnica

La Commissione giudicatrice - appositamente nominata con determinazione del Direttore di Area - competente alla valutazione qualitativa, riunita in seduta pubblica, acquisite dal RUP le buste di Documentazione Tecnica (buste n. 2) presentate dalle Ditte ammesse procede, ai sensi dell'art. 120, 2° comma, D.P.R. n. 207/2010:

1. alla verifica della integrità delle Buste n. 2;
2. all'apertura delle Buste n. 2 per le Ditte ammesse;
3. alla verifica della documentazione contenuta nella Busta n. 2 mediante lettura dei titoli degli atti rinvenuti e conferma della relativa corrispondenza con l'elenco allegato; è comunque esclusa la possibilità per i terzi presenti di prendere in visione il contenuto delle offerte tecniche presentate.
4. a controfirmare gli elenchi riepilogativi della documentazione tecnica contenuta nella Buste n. 2;
5. a far controfirmare ai rappresentanti delle Ditte muniti di procura i medesimi elenchi;
6. ad affidare in custodia al Dirigente responsabile del procedimento, per ogni singola Ditta le Buste n. 2 di Documentazione Tecnica;
7. a disporre la custodia di tutto il materiale presentato in armadio dotato di serratura, in luogo chiuso (stanza n. 1 piano 6°);
8. delle risultanze verrà redatto verbale pubblico.

III° fase: Valutazione di qualità

Campionatura

Le Ditte concorrenti dovranno produrre in visione con oneri a proprio carico la campionatura richiesta (Sezione "A" - Capitolato tecnico) per ciascun lotto ed il relativo strumentario per la pertinente valutazione tecnica da parte della Commissione giudicatrice.

A tale proposito le Ditte offerenti dovranno inviare un proprio rappresentante presso la sede della Centrale Regionale di Acquisto – Via G. D'Annunzio 64 , Genova – nel giorno e alle ore che saranno comunicate con apposita nota, per la presentazione della campionatura per ogni singola tipologia di prodotto offerto compreso nei lotti nonché del relativo strumentario.
La data, i termini e le modalità di presentazione della campionatura verranno comunicati con congruo preavviso.
Gli oneri relativi alla visione dei dispositivi e dello strumentario sono a totale carico della Ditta concorrente.

La Campionatura dei dispositivi, prodotta in visione, a titolo gratuito:

- dovrà essere del tutto identica ai prodotti offerti in gara ed all'eventuale fornitura in caso di aggiudicazione;
- dovrà essere presentata nella confezione e negli imballaggi originali ed in regola con quanto previsto dalla normativa vigente; in ogni caso dovrà essere atta a dimostrare tutte le caratteristiche dei prodotti offerti (in particolare quelle soggette a valutazione) e le modalità di utilizzo.

Al termine della presentazione ciascuna Ditta provvederà a recuperare tutta la campionatura e lo strumentario visionato dalla Commissione giudicatrice.

Successivamente la Commissione giudicatrice, riunita in seduta non pubblica, procederà a:

1. valutare, previo esame della documentazione tecnica fornita, della campionatura visionata, la presenza delle caratteristiche tecniche indispensabili e la qualità delle caratteristiche tecniche soggette a valutazione secondo quanto indicato nel Capitolato tecnico **(Sezione "A")**; la mancanza anche di una

sola delle caratteristiche tecniche definite indispensabili e/o essenziali e/o obbligatorie comporterà l'esclusione dalla procedura;

2. attribuire il punteggio di **Qualità** sulla base dei **criteri di valutazione** elencati al precedente punto 6 e individuati per ciascun parametro nella **Sezione "A"**.

La Commissione giudicatrice provvederà a redigere apposito **Verbale** riportante le fasi della gara soprariportate.
I verbali dovranno dare atto delle modalità di conservazione degli atti di gara.

IV° fase: Conferimento di fornitura

Nella data che verrà preventivamente comunicata ai concorrenti in una sala della Centrale Regionale di Acquisto sita in via G. D'Annunzio 64 (2° piano) - 16121 Genova, è tenuta una seduta pubblica che avrà il seguente svolgimento:
Il Dirigente responsabile del procedimento, nella funzione di Presidente del Seggio di gara, provvede:

1. alla lettura del punteggio di Qualità come formalizzato nel Verbale della Commissione Giudicatrice;
2. all'apertura del Plico sigillato contenente le Buste delle Offerte Economiche;
3. all'apertura delle singole buste ed alla lettura dei prezzi proposti, per singolo Lotto, dai concorrenti ammessi a questa fase di gara (in caso di difformità nell'offerta tra il prezzo offerto espresso in cifre e quello espresso in lettere, verrà preso in considerazione quello più vantaggioso per la Centrale Regionale di Acquisto);
4. a determinare, in base alla formula descritta, il punteggio relativo al prezzo;
5. a individuare la Ditta che ha proposto l'offerta economicamente più vantaggiosa, aggiudicataria per un importo pari al 60% dell'importo totale di aggiudicazione del singolo lotto aggiudicato.
   In caso di parità tra più offerte, l'aggiudicazione sarà a favore del prodotto a cui è stato attribuito un punteggio di qualità maggiore e in caso di ulteriore parità si procederà ad una richiesta di miglioramento ai procuratori delle Ditte interessate concorrenti; qualora non siano presenti entrambe le Ditte che hanno presentato offerta uguale, sarà effettuato un sorteggio;
6. ad individuare i 2/3 dei soggetti risulati idonei ed aggiudicatari per un importo pari al 40% dell'importo totale di aggiudicazione del singolo lotto;
7. a dichiarare l'aggiudicazione provvisoria ai sensi dell'art. 11, comma 4 del D.Lgs n. 163/2006; in caso di offerte anomale ai sensi degli artt. 86-88 D.Lgs. n. 163/2006 l'aggiudicazione sarà effettuata con riserva.

Del che verrà redatto **Verbale** pubblico.

I rappresentanti delle Ditte interessate alla presente procedura aperta, presenti alle **sedute pubbliche** della I°, II°, IV° fase, dovranno essere muniti di **procura speciale notarile**, qualora dovessero impegnare le stesse Ditte in ogni qualsivoglia forma.

8. Altre informazioni sulla gara

La Centrale di Acquisto si riserva la facoltà insindacabile di:

⇒ non ammettere al prosieguo della gara i concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 C.C. e di escludere i concorrenti le cui offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

⇒ non dare luogo alla gara o di prorogare la data di scadenza, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo;

⇒ di sospendere temporaneamente la procedura, di rimandarla a successiva data, della quale verrà dato tempestivo avviso alle Ditte concorrenti, qualora nel corso della seduta pubblica di gara si rendessero necessari chiarimenti, consulenze, pareri, elaborazione dati, ecc..

Nel caso in cui la Centrale di Acquisto ravvisi iniziative delle aziende partecipanti volte ad alterare la libera concorrenza del mercato, procederà a inoltrare segnalazione all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

La partecipazione alla presente procedura nei casi di Raggruppamenti temporanei e Consorzi ordinari di concorrenti è ammessa in conformità alle disposizioni dettate dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

La congruità dell'offerta economica sarà valutata ai sensi di quanto previsto dagli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/2006 (offerte anormalmente basse).

Le sedute pubbliche di gara si svolgeranno presso la sede operativa della Centrale Regionale di Acquisto sita in Via G. D'Annunzio 64 (2° piano) - 16121 Genova.
In caso di modifiche relative alle date e/o al luogo di svolgimento delle sedute, sarà cura della Centrale Regionale di Acquisto darne comunicazione ai concorrenti attraverso pubblicazione sul sito internet indicato.

9. Riserva di non aggiudicazione

La Centrale di Acquisto si riserva, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D.Lgs. 163/2006, la facoltà di non addivenire ad alcuna aggiudicazione o aggiudicazione parziale nel caso in cui, in fase procedimentale, si accerti l'inopportunità dell'aggiudicazione, per i seguenti casi:

a) nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
b) in caso di prezzi superiori rispetto a quelli contenuti in eventuali convenzioni nazionali di Consip Sanità oppure rispetto a quello determinato, come prezzo massimo, in atti normativi o regolamentari di natura imperativa.

Nel caso di cui al punto b) alla Ditta interessata sarà proposto di adeguare le quotazioni economiche a quelle presenti nell'Accordo Quadro oppure ai prezzi massimi o di riferimento previsti dall'Ordinamento.
Il mancato adeguamento a tali condizioni comporterà l'impossibilità di addivenire all'aggiudicazione.

10. Adempimenti successivi

Entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, la Centrale di Acquisto provvederà, ai sensi dell'art. 48, comma 2, D.Lgs. n. 163/2006, nei confronti dell'aggiudicatario, dei 2/3 dei concorrenti risultati idonei e del concorrente che segue in graduatoria (qualora non ricompresi fra quelli sorteggiati nella seduta pubblica - I° fase) alla verifica del possesso dei **requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa**, richiedendo la presentazione della documentazione sopraindicata.
La Centrale di Acquisto provvederà all'**aggiudicazione definitiva** a seguito di approvazione dell'aggiudicazione provvisoria, ai sensi dell'art. 11, c. 5 del D.Lgs. n. 163/2006.
Entro 5 giorni dal provvedimento di aggiudicazione definitiva la Centrale di Acquisto provvederà alle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006.
Entro 20 giorni dalla notifica dell'avviso di aggiudicazione, la Centrale procederà alla verifica, tramite il sistema AVCPASS dei requisiti di carattere generale delle Ditte aggiudicatarie.
In caso di RTI, entro e non oltre 20 giorni dall'avvenuta notifica dell'avviso di aggiudicazione, le Ditte dovranno procedere alla formalizzazione del Raggruppamento ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..
Qualora gli aggiudicatari non ottemperino a quanto sopra richiesto o comunque non sottoscrivano il contratto, la Centrale di Acquisto potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria, salvo il risarcimento del danno.

Ai sensi dell'art. 65 D. gs. n. 163/2006, i **risultati** della procedura di aggiudicazione saranno **pubblicati** secondo le modalità previste dall'art. 66 del D. Lgs. n. 163/2006, entro il termine di **48 giorni** dal momento in cui il provvedimento di aggiudicazione sarà divenuto esecutivo.
L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta ed è comunque subordinata alla non sussistenza a carico degli interessati di procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della delinquenza di stampo mafioso.
L'aggiudicazione definitiva diventa **efficace** dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.
A seguito dell'aggiudicazione definitiva e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipula dell'Accordo Quadro avrà luogo entro il termine di **60 giorni**, decorrenti dalla data di aggiudicazione, ovvero in altro termine espressamente concordato con l'aggiudicatario.
L'Accordo Quadro sarà stipulato non prima di **35 giorni** dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione.
L'Accordo Quadro sarà registrato a cura della Centrale di Acquisto.

Le spese di registrazione e di bollo per la formalizzazione del contratto saranno a carico delle Ditte aggiudicatarie. Saranno altresì a carico degli aggiudicatari le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'art. 66 D.Lgs. n. 163/2006, secondo quanto previsto dall'art. 34 punto 35 D.L. 18 dicembre 2012, n. 179, come convertito in L. 17 dicembre 2012, n. 221.
Le Ditte aggiudicatarie qualificate per l' Accordo Quadro restano impegnate alla stipula dell'accordo per 270 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.
Prima della stipula dell' Accordo Quadro e comunque entro il termine fissato dalla Centrale di Acquisto gli aggiudicatari dovranno fornire, a pena di decadenza, tutti i documenti necessari all'espletamento dei controlli previsti dalla normativa antimafia ai sensi del D.P.R. 252/98, nonché la garanzia fideiussoria ai sensi e con le modalità di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006.
In esecuzione a quanto disposto dall'art. 75 comma 7 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., l'importo della **cauzione definitiva** potrà essere ridotto del 50% nel caso in cui la Ditta aggiudicataria risulti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000.

11. Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.196 del 30/06/2003, si informa che:

- ✓ il trattamento dei dati raccolti è finalizzato allo svolgimento della presente procedura di gara ed all'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale;
- ✓ i suddetti dati vengono raccolti in archivio cartaceo e informatico nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura, ai sensi delle leggi vigenti e fermi restando i principi in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- ✓ il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto pregiudica la partecipazione alla gara e la successiva eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale;
- ✓ la comunicazione dei dati alle AA.SS.LL., EE.OO. e IRCCS della Regione Liguria viene effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali; la diffusione dei dati avviene ai sensi della vigente normativa in materia di pubblicità delle procedure di gara;
- ✓ l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art.7 – "Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti" – del D.Lgs. n.196 del 30/06/2003, fra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari fra cui il diritto a far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi.

12. Comunicazioni inerenti alla procedura di gara

Le eventuali richieste di chiarimenti da parte dei concorrenti dovranno essere formulate in forma scritta e pervenire almeno **15 gg. prima** della scadenza per la presentazione delle offerte a mezzo fax al n. 010.5488566.
Le risposte relative, nonché le comunicazioni di interesse generale saranno pubblicate nei termini di legge sul sito www.acquistiliguria.it - Sezione "Gare".

REGIONE LIGURIA
ARS LIGURIA
AREA CENTRALE REGIONALE DI ACQUISTO
Il Dirigente Responsabile
(Dott. Luigi Moreno COSTA)

SEZIONE A

BOZZA

CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta finalizzata alla conclusione di un ACCORDO QUADRO per la fornitura di "Materiale per Osteosintesi – Fratture Femore Tibia" occorrente alle AA.SS.LL., EE.OO., I.R.CC.S. della Regione Liguria per la durata di trentasei mesi con opzione di rinnovo per ulteriori dodici mesi

(Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa)

LOTTI n. 32

N° gara XXXXXXX

OGGETTO

La gara ha per oggetto la conclusione, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. n. 163/2006, di un Accordo Quadro per la fornitura di "Materiale per Osteosintesi – Fratture Femore Tibia" occorrente alle AA.SS.LL., EE.OO., I.R.C.C.S. della Regione Liguria, della durata di trentasei mesi con opzione di rinnovo per ulteriori dodici mesi, per un importo complessivo quinquennale presunto di € xxxxxxxxxx (IVA esclusa).

La fornitura è distinta nei sottoelencati 32 lotti:

FRATTURE FEMORE		
Lotto	**Descrizione**	**Caratteristiche**
1	**CHIODI TROCANTERICI ALESATI E NON ALESATI IN TITANIO PER FEMORE STERILI**	Caratteristiche: • Chiodi endomidollari per fratture della diafisi femorale. • Chiodi cannulati per permettere un miglior inserimento. • Dovrà poter prevedere di adottare un accesso per via anterograda in regione trocanterica con curvatura del chiodo di 5° e antiversione di 12°. • La gamma di lunghezze e di diametri da 8,5 mm a 13 mm. • Possibilità di posizionamento delle viti di bloccaggio su piani diversi per ottenere la massima stabilità. • Possibilità di introduzione delle viti prossimali sia nella modalità intertrocanterica (con una vite dedicata inclinata a 130°) sia nella versione recon per fratture del collo femore o sottotrocanteriche con doppia vite cefalica. • Presenza di slot nella parte distale del chiodo per permettere la dinamizzazione. • Viti di bloccaggio autofilettanti con sistema di ritenzione della vite. • Possibilità di introduzione senza alesaggio. • Strumentario comprensivo di set di alesatori flessibili con testine intercambiabili. Gli alesatori dovranno poter funzionare sia in avanti che in reverse. • Tappo a vite per proteggere il filetto interno. • In lega di Ti. • Oltre al materiale impiantabile dovrà essere fornito adeguato ricambio del materiale di consumo (fili guida, punte da trapano ecc.).
2	**CHIODI ENDOMIDOLLARI IN TITANIO PER FRATTURE DIAFISARIE DI FEMORE STERILI**	Caratteristiche: • Angolo di valgismo 5°, diametri e lunghezze, diametro 10, 11, 12 e 13 mm. • Lunghezze da 320 a 440 mm (con incrementi di 15/20 mm); procurvatura dx o sx, foro e asola sia prossimale che distale per eseguire un bloccaggio statico e/o dinamico; possibilità di eseguire la compattazione intraoperatoria del focolaio di frattura. • Vite corticale: diametro dello stelo 5 mm con sistema di ritenuta della vite.
3	**CHIODI ENDOMIDOLLARE IN ACCIAIO AMAGNETICO PER FRATTURE DIAFISARIE DI FEMORE STERILI**	Caratteristiche: • Angolo di valgismo 5°, diamentri e lunghezze idonee, diametro 10, 11, 12 e 13 mm. • Lunghezze da 320 a 440 mm (con incrementi di 15/20 mm); procurvatura dx o sx, foro e asola sia prossimale che distale per eseguire un bloccaggio statico e/o dinamico; possibilità di eseguire la compattazione intraoperatoria del focolaio di frattura. • Viti di bloccaggio di misura adeguata con sistema di ritenzione.
4	**CHIODI ENDOMIDOLLARI CANNULATI IN TITANIO PER IL TRATTAMENTO DI FRATTURE FEMORALI DISTALI CON APPROCCIO RETROGRADO STERILI**	Caratteristiche: • Chiodi disponibili in diverse lunghezze da 160 mm a 420 mm (con incrementi di 15/20 mm), bloccaggio prossimale in direzione ML; bloccaggio prossimale in direzione AP e ML) e in diversi diametri (9,0 mm a 13 mm). • Precurvati anatomicamente. • Bloccaggio prossimale statico o dinamico. • Diverse opzioni di bloccaggio distale. • Con viti, auto-filettanti, con sistema di ritenuta della vite. • Tappo a vite per impedire la crescita ossea e conferire stabilità angolare alla vite distale. • Sistema di centraggio per il bloccaggio delle viti.

ARS Liguria - Area Centrale Regionale di Acquisto
Sede operativa: Via G. D'Annunzio 64 - 16121 Genova
Tel +39 010 5488562 - Fax +39 010 5488566
Sito web www.acquistiliguria.it

5	**CHIODI ELASTICI IN TITANIO FLESSIBILE**	Il sistema dovrà avere le seguenti caratteristiche: • Diametri 2,0 – 2,5 – 3,0 – 3,5 – 4,0 mm. • Lunghezza 440 mm. • Facile identificazione. • Punta del chiodo curvata e rastremata per facilitare introduzione e riduzione. • Strumentario per l'inserzione la rimozione l'apertura del canale la piegatura dei chiodi la sezione del chiodo.
6	**PLACCHE TRADIZIONALI PER FEMORE IN ACCIAIO AMAGNETICO**	Placche per viti da 4,5 mm in acciaio amagnetico: • Placca dinamica da compressione e neutralizzazione da 4 a 18 fori larga • Placca dinamica da compressione e neutralizzazione da 4 a 18 fori stretta • Placca dinamica di neutralizzazione compressione a basso contatto da 5 a 16 fori larga • Placca dinamica di neutralizzazione compressione a basso contatto da 5 a 16 fori stretta • Placche semitubolari da 4 a 12 fori • Placche a T da 3 a 8 fori • Placche di sostegno a T da 4 a 6 fori • Placche di sostegno a L da 4 a 6 fori • Placche di sostegno da 5 a 13 fori ▪ Viti da 4,5 mm in acciaio amagnetico da corticale e da spongiosa. • Strumentario per l'impianto (maschere di posizionamento, maschere per il posizionamento delle placche con tecnica mini-invasiva, centra-punte, punte elicoidali di vario diametro, eventuali guida-punte da avvitare alla placca in caso di utilizzo di viti a stabilità angolare, pinze da riduzione dedicate, leve per poter piegare le placche).
7	**PLACCHE TRADIZIONALI PER FEMORE IN TITANIO**	Placche per viti da 4,5 mm in titanio: • Placca dinamica da compressione e neutralizzazione da 4 a 18 fori larga • Placca dinamica da compressione e neutralizzazione da 4 a 18 fori stretta • Placca dinamica di neutralizzazione compressione a basso contatto da 5 a 16 fori larga • Placca dinamica di neutralizzazione compressione a basso contatto da 5 a 16 fori stretta • Placche semitubolari da 4 a 12 fori • Placche a T da 3 a 8 fori • Placche di sostegno a T da 4 a 6 fori • Placche di sostegno a L da 4 a 6 fori ▪ Placche di sostegno da 5 a 13 fori. ▪ Viti in titanio da corticale e da spongiosa. ▪ Strumentario per l'impianto (maschere di posizionamento, maschere per il posizionamento delle placche con tecnica mini-invasiva, centra-punte, punte elicoidali di vario diametro, eventuali guida-punte da avvitare alla placca in caso di utilizzo di viti a stabilità angolare, pinze da riduzione dedicate, leve per poter piegare le placche).

ARS Liguria - Area Centrale Regionale di Acquisto
Sede operativa: Via G. D'Annunzio 64 - 16121 Genova
Tel +39 010 5488562 - Fax +39 010 5488566
Sito web www.acquistiliguria.it

8	**PLACCHE IN ACCIAIO AMAGNETICO A STABILITA' ANGOLARE**	Sistema completo di placche per osteosintesi che consenta il trattamento delle fratture articolari metafisarie e diafisarie con l'utilizzo di viti a stabilità angolare e viti da corticale standard per la compressione assiale interframmentaria. La scelta tra viti a stabilità angolare e viti da corticale standard dovrà essere possibile grazie alla presenza sulla placca di fori che permettano l'inserimento di una o dell'altro tipo di vite a seconda delle esigenze intra-operatorie. Il profilo della placca dovrà essere tale da minimizzare il contatto della stessa con l'osso sottostante riducendo al minimo il danno vascolare periostale. Placche e viti dovranno essere fornite con idoneo strumentario per l'impianto (maschere di posizionamento, maschere per il posizionamento delle placche con tecnica mini-invasiva, centra-punte, punte elicoidali di vario diametro, eventuali guida-punte da avvitare alla placca in caso di utilizzo di viti a stabilità angolare, pinze da riduzione dedicate). Il sistema dovrà comprendere placche e viti per l'osteosintesi di grandi frammenti: ▪ Placche e viti per grandi frammenti ▪ Placche per femore diafisario ▪ Placche per femore diafisario curve ▪ Placche per femore distale laterale con spessore da 5,5 mm., a stabilità angolare, anatomicamente preconformate di lunghezza da 150 a 400 mm circa (con incrementi di 15/20 mm), da 6 a 19 fori ▪ Placche per femore distale mediale ▪ Placche peri-protesiche ausiliari ▪ Placche per osteotomia in sottrazione mediale di femore ▪ Viti autoperforanti e autofilettanti a stabilità angolare ▪ Viti autofilettanti a stabilità angolare ▪ Viti da corticale ▪ Viti da spongiosa (tutto filetto, filetto lungo, filetto corto) ▪ Viti peri-protesiche ▪ Viti distanziali ▪ Anelli avvitati sulla placca per cerchiaggio ▪ Viti autofilettanti a stabilità angolare ▪ Viti da corticale ▪ Viti da spongiosa (tutto filetto, filetto lungo, filetto corto) ▪ Viti distanziali.
9	**PLACCHE DA OSTEOSINTESI IN TITANIO A STABILITA' ANGOLARE**	Sistema completo di placche per osteosintesi che consenta il trattamento delle fratture articolari metafisarie e diafisarie con l'utilizzo di viti a stabilità angolare e viti da corticale standard per la compressione assiale interframmentaria. La scelta tra viti a stabilità angolare e viti da corticale standard dovrà essere possibile grazie alla presenza sulla placca di fori che permettano l'inserimento di una o dell'altro tipo di vite a seconda delle esigenze intra-operatorie. Il profilo della placca dovrà essere tale da minimizzare il contatto della stessa con l'osso sottostante riducendo al minimo il danno vascolare periostale. Placche e viti dovranno essere fornite con idoneo strumentario per l'impianto (maschere di posizionamento, maschere per il posizionamento delle placche con tecnica mini-invasiva, centra-punte, punte elicoidali di vario diametro, eventuali guida-punte da avvitare alla placca in caso di utilizzo di viti a stabilità angolare, pinze da riduzione dedicate). Il sistema dovrà comprendere placche e viti per l'osteosintesi di grandi frammenti: ▪ Placche e viti per grandi frammenti ▪ Placche per femore diafisario ▪ Placche per femore diafisario curve ▪ Placche per femore distale laterale ▪ Placche per femore distale mediale ▪ Placche peri-protesiche ausiliari ▪ Placche per osteotomia in sottrazione mediale di femore ▪ Viti autoperforanti e autofilettanti a stabilità angolare ▪ Viti autofilettanti a stabilità angolare ▪ Viti da corticale ▪ Viti da spongiosa (tutto filetto, filetto lungo, filetto corto) ▪ Viti peri-protesiche ▪ Viti distanziali ▪ Anelli avvitati sulla placca per cerchiaggio ▪ Viti autofilettanti a stabilità angolare ▪ Viti da corticale ▪ Viti da spongiosa (tutto filetto, filetto lungo, filetto corto) ▪ Viti distanziali.

ARS Liguria - Area Centrale Regionale di Acquisto
Sede operativa: Via G. D'Annunzio 64 - 16121 Genova
Tel +39 010 5488562 - Fax +39 010 5488566
Sito web www.acquistiliguria.it

10	**PLACCHE A STABILITA' ANGOLARE POLIASSIALE IN TITANIO PER FEMORE DISTALE**	Placche anatomiche e rette in lega di titanio a stabilità angolare poliassiale (in un cono di ampiezza 30°) per impiego come fissatore interno. Tutti i fori della placca dovranno essere filettati per accogliere viti di vari diametri e lunghezze e garantire all'operatore sia la possibilità di una compressione primaria sia una successiva trasformazione in stabilità angolare Possibilità di applicazione con tecnica chirurgica mininvasiva con apposita guida esterna radiotrasparente che consenta lo scivolamento della placca e l'applicazione delle viti di bloccaggio con accesso percutaneo. Dovrà essere fornito lo strumentario per l'impianto (maschere di posizionamento, maschere per il posizionamento delle placche con tecnica mini-invasiva, centra-punte, punte elicoidali di vario diametro, eventuali guida-punte da avvitare alla placca in caso di utilizzo di viti a stabilità angolare, pinze da riduzione dedicate, leve per poter piegare le placche).
11	**SISTEMA IN TITANIO PER TRATTAMENTO FRATTURE PERIPROTESICHE A STABILITÀ ANGOLARE POLIASSIALE STERILE**	Placca anatomica e precurvata per applicazione diafisaria, in lega di titanio a stabilità angolare poliassiale. Tutti i fori della placca dovranno essere filettati per accogliere viti di vari diametri e lunghezze e garantire all'operatore sia la possibilità di una compressione primaria sia una successiva trasformazione in stabilità angolare. La placca dovrà essere dotata di più fori a livello epifisario, fori possibilmente con offset per facilitare il posizionamento delle viti attorno alla protesi e una fissazione stabile delle viti bicorticali. La fila di fori centrali dovrà poter alloggiare viti monocorticali, cavi ed asole avvitate alla placca per accorglieli al loro interno, qualora non sia possibile ottenere la fissazione bicorticale. Possibilità di accogliere cavi di cerchiaggio qualora necessario. Eventuale possibilità di estensione trocanterica. L'offerta dovrà essere completa di placche, viti tradizionali, viti a stabilità, cavi di cerchiaggio sistemi di bloccaggio. Dovrà essere fornito lo strumentario per l'impianto (maschere di posizionamento, maschere per il posizionamento delle placche con tecnica mini-invasiva, centra-punte, punte elicoidali di vario diametro, eventuali guida-punte da avvitare alla placca in caso di utilizzo di viti a stabilità angolare, pinze da riduzione dedicate, leve per poter piegare le placche).
12	**SISTEMA DI CERCHIAGGIO IN TITANIO PER FRATTURE PERIPROTESICHE DI FEMORE**	Tale sistema dovrà prevedere placche anatomicamente conformate in Titanio (varie lunghezze, partendo da una versione corta e lunga, con aggancio trocanterico, compatibili con cavi di cerchiaggio dedicati. Placche rette diafisarie in Titanio, nelle misure 6-8-10 fori, con cavi di cerchiaggio da circa 1,8 mm di diametro. Cavi singoli sterili di diametro idoneo con dispositivo di bloccaggio (morsetto. Il sistema dovrà prevedere la possibilità di tensionare simultaneamente molteplici cavi mantenendoli pretensionati per poi riprenderli successivamente ritensionarli e bloccarli definitivamente. Dovrà essere fornito lo strumentario per l'impianto (maschere di posizionamento, maschere per il posizionamento delle placche con tecnica mini-invasiva, centra-punte, punte elicoidali di vario diametro, eventuali guida-punte da avvitare alla placca in caso di utilizzo di viti a stabilità angolare, pinze da riduzione dedicate, leve per poter piegare le placche).
13	**SISTEMA DI CERCHIAGGIO IN ACCIAIO AMAGNETICO PER FRATTURE PERIPROTESICHE DI FEMORE**	Tale sistema dovrà prevedere placche anatomicamente conformate in acciaio amagnetico (varie lunghezze, partendo da una versione corta e lunga, con aggancio trocanterico, compatibili con cavi di cerchiaggio in CoCr da circa 1,8 mm di diametro). Placche rette diafisarie in Acciaio amagnetico nelle misure 6-8-10 fori, con cavi di cerchiaggio in acciaio da circa 1,8 mm di diametro. Cavi singoli in CoCr e/o Acciaio da 1,8 mm di diametro con dispositivo di bloccaggio dedicato. Il sistema dovrà prevedere la possibilità di tensionare simultaneamente molteplici cavi mantenendoli pretensionati per poi riprenderli successivamente ritensionarli e bloccarli definitivamente. Dovrà essere fornito lo strumentario per l'impianto (maschere di posizionamento, maschere per il posizionamento delle placche con tecnica mini-invasiva, centra-punte, punte elicoidali di vario diametro, eventuali guida-punte da avvitare alla placca in caso di utilizzo di viti a stabilità angolare, pinze da riduzione dedicate, leve per poter piegare le placche).

ARS Liguria - Area Centrale Regionale di Acquisto
Sede operativa: Via G. D'Annunzio 64 - 16121 Genova
Tel +39 010 5488562 - Fax +39 010 5488566
Sito web www.acquistiliguria.it

FRATTURE TIBIA		
Lotto	**Descrizione**	**Caratteristiche**
14	**CHIODI ENDOMIDOLLARI ALESATI IN TITANIO PER FRATTURE DIAFISARIE DI TIBIA STERILI**	Caratteristiche: ▪ Chiodi cannulati per permettere un migliore inserimento. ▪ Curvatura prossimale di Herzog 10° per facilitare l'introduzione. ▪ Lunghezza chiodo da 240 a 420 mm (con incrementi di 15/20 mm). ▪ Diametri del chiodo da 8 a 13 mm. ▪ Guida che permetta l'introduzione in flessione ed estensione. ▪ Foro e asola prossimale per permettere un bloccaggio sia statico che dinamico. ▪ Viti di stabilizzazione di diametro 5,0 mm (4,0 mm per i chiodi da 8 mm). ▪ Possibilità di posizionare le viti perpendicolari l'una all'altra.
15	**CHIODI ENDOMIDOLLARI ALESATI IN ACCIAIO AMAGNETICO PER FRATTURE DIAFISARIE DI TIBIA STERILI**	Caratteristiche: • Chiodi cannulati per permettere un migliore inserimento. • Curvatura prossimale di Herzog 10° per facilitare l'introduzione. • Lunghezza chiodo da 240 a 420 mm (con incrementi di 15/20 mm). • Diametri del chiodo da 8 a 13 mm. • Guida che permetta l'introduzione in flessione ed estensione. • Foro e asola prossimale per permettere un bloccaggio sia statico che dinamico. • Viti di stabilizzazione di diametro 5,0 mm (4,0 mm per i chiodi da 8 mm). • Possibilità di posizionare le viti perpendicolari l'una all'altra.
16	**CHIODI ENDOMIDOLLARI NON ALESATI IN TITANIO PER FRATTURE DIAFISARIE DI TIBIA STERILI**	Caratteristiche: • Chiodi cannulati o non cannulati (solidi). • Curvatura prossimale di Herzog 10° per facilitare l'introduzione. • Lunghezza da 240 a 420 mm (con incrementi di 15/20 mm). • Diametri del chiodo da 8 mm a 13 (cannulati) e da 8 a 10 per i non cannulati (solidi). • Foro e asola prossimale per permettere un bloccaggio sia statico che dinamico. • Tappi a vite con bloccaggio vite prossimale da 0 a 15 mm con incrementi di 5 mm. • Viti di stabilizzazione di diametro 5,0 mm (4,0 mm per i chiodi da 8 e 9 mm). • Fori multipli per il bloccaggio prossimale e per il bloccaggio distale.
17	**CHIODI ENDOMIDOLLARI ALESATI IN TITANIO PER FRATTURE METAFISARIE DI TIBIA STERILI**	Caratteristiche: ▪ Chiodi cannulati per permettere un migliore inserimento. ▪ Curvatura prossimale di Herzog 10° per facilitare l'introduzione. ▪ Lunghezza chiodo da 240 a 420 mm (con incrementi di 15/20 mm). ▪ Diametri del chiodo da 8 a 13 mm. ▪ Guida che permetta l'introduzione in flessione ed estensione. ▪ Foro e asola prossimale per permettere un bloccaggio sia statico che dinamico. ▪ Viti di stabilizzazione di diametro 5,0 mm (4,0 mm per i chiodi da 8 mm). ▪ Possibilità di posizionare le viti perpendicolari l'una all'altra. ▪ Cinque fori ad asola con possibilità di viti a stabilità angolare per la tibia prossimale.
18	**CHIODI ENDOMIDOLLARI ALESATI IN TITANIO PER FRATTURE TIBIA DISTALE STERILI**	Caratteristiche: ▪ Chiodi cannulati per permettere un migliore inserimento. ▪ Curvatura prossimale di Herzog 10° per facilitare l'introduzione. ▪ Lunghezza chiodo da 240 a 420 mm (con incrementi di 15/20 mm). ▪ Diametri del chiodo da 8 a 13 mm. ▪ Guida che permetta l'introduzione in flessione ed estensione. ▪ Foro e asola prossimale per permettere un bloccaggio sia statico che dinamico. ▪ Viti di stabilizzazione di diametro 5,0 mm (4,0 mm per i chiodi da 8 mm). ▪ Possibilità di posizionare le viti perpendicolari l'una all'altra. ▪ Quattro viti per il bloccagio distale posizionate su piani diversi e all'apice del foro.

ARS Liguria - Area Centrale Regionale di Acquisto
Sede operativa: Via G. D'Annunzio 64 - 16121 Genova
Tel +39 010 5488562 - Fax +39 010 5488566
Sito web www.acquistiliguria.it

19	**PLACCHE DA TIBIA TRADIZIONALI IN TITANIO**	Placche per viti da 4,5 in titanio: • Placca dinamica da compressione e neutralizzazione da 4 a 18 fori larga. • Placca dinamica da compressione e neutralizzazione da 4 a 18 fori stretta. • Placca dinamica di neutralizzazione compressione a basso contatto da 5 a 16 fori larga. • Placca dinamica di neutralizzazione compressione a basso contatto da 5 a 16 fori stretta. • Placche a T da 3 a 8 fori. • Placche di sostegno a T da 4 a 6 fori. • Placche di sostegno a L da 4 a 6 fori. • Placche di sostegno da 5 a 13 fori. ▪ Viti da 4,5 in titanio da corticale e da spongiosa di diverse lunghezze. ▪ Placche da 3,5 mm semitubulari da 4 a 12 fori in titanio. ▪ Viti da 3,5 mm in titanio da corticale e da spongiosa. ▪ Strumentario per l'impianto (maschere di posizionamento, maschere per il posizionamento delle placche con tecnica mini-invasiva, centra-punte, punte elicoidali di vario diametro, eventuali guida-punte da avvitare alla placca in caso di utilizzo di viti a stabilità angolare, pinze da riduzione dedicate, leve per poter piegare le placche).
20	**PLACCHE DA TIBIA TRADIZIONALI IN ACCIAIO AMAGNETICO**	Placche per viti da 4,5 in acciaio amagnetico: • Placca dinamica da compressione e neutralizzazione da 4 a 18 fori larga. • Placca dinamica da compressione e neutralizzazione da 4 a 18 fori stretta. • Placca dinamica di neutralizzazione compressione a basso contatto da 5 a 16 fori larga. • Placca dinamica di neutralizzazione compressione a basso contatto da 5 a 16 fori stretta. • Placche a T da 3 a 8 fori. • Placche di sostegno a T da 4 a 6 fori. • Placche di sostegno a L da 4 a 6 fori. • Placche di sostegno da 5 a 13 fori. ▪ Viti da 4,5 mm in acciaio amagnetico da corticale e da spongiosa. ▪ Strumentario per l'impianto (maschere di posizionamento, maschere per il posizionamento delle placche con tecnica mini-invasiva, centra-punte, punte elicoidali di vario diametro, eventuali guida-punte da avvitare alla placca in caso di utilizzo di viti a stabilità angolare, pinze da riduzione dedicate, leve per poter piegare le placche).
21	**PLACCHE IN ACCIAIO AMAGNETICO A STABILITA' ANGOLARE**	Sistema completo di placche per osteosintesi che consenta il trattamento delle fratture articolari metafisarie e diafisarie con l'utilizzo di viti a stabilità angolare e viti da corticale standard per la compressione assiale interframmentaria. La scelta di viti a stabilità angolare e viti da corticale dovrà essere possibile grazie alla presenza sulla placca di fori che permettano l'inserimento di uno o dell'altro tipo di vite a seconda delle esigenze intraoperatorie. Il profilo della placca dovrà essere tale da minimizzare il contatto della stessa con l'osso sottostante riducendo al minimo il danno vascolare periostale. Placche e viti dovranno essere fornite con idoneo strumentario per l'impianto (maschere di posizionamento, maschere per il posizionamento delle placche con tecnica miniinvasiva, centra-punte, punte elicoidali di vario diametro, eventuali guida-punte da avvitare alla placca in caso di utilizzo di viti a stabilità angolare, pinze da riduzione dedicate). I fori della placca dovranno essere di ampiezza di 4,5 e 3,5 mm a seconda della tipologia della placca. Il sistema dovrà comprendere placche e viti per l'osteosintesi di grandi frammenti: ▪ Placche e viti per grandi frammenti. ▪ Placche per piatto tibiale mediale e laterale. ▪ Placche per diafisi di tibia. ▪ Placche per tibia distale mediale. ▪ Placche per tibia laterale. ▪ Placche per osteotomia. ▪ Placche per perone distale. ▪ Viti autofillettanti ed autoperforanti a stabilità angolare. ▪ Viti autofilettanti a stabilità angolare. ▪ Viti da corticale. ▪ Viti da spongiosa (tutto filetto, filetto lungo, filetto corto).

ARS Liguria - Area Centrale Regionale di Acquisto
Sede operativa: Via G. D'Annunzio 64 - 16121 Genova
Tel +39 010 5488562 - Fax +39 010 5488566
Sito web www.acquistiliguria.it

22	PLACCHE IN TITANIO A STABILITA' ANGOLARE	Sistema completo di placche per osteosintesi che consenta il trattamento delle fratture articolari metafisarie e diafisarie con l'utilizzo di viti a stabilità angolare e viti da corticale standard per la compressione assiale interframmentaria. La scelta di viti a stabilità angolare e viti da corticale dovrà essere possibile grazie alla presenza sulla placca di fori che permettano l'inserimento di uno o dell'altro tipo di vite a seconda delle esigenze intraoperatorie. Il profilo della placca dovrà essere tale da minimizzare il contatto della stessa con l'osso sottostante riducendo al minimo il danno vascolare periostale. Placche e viti dovranno essere fornite con idoneo strumentario per l'impianto (maschere di posizionamento, maschere per il posizionamento delle placche con tecnica miniinvasiva, centra-punte, punte elicoidali di vario diametro, eventuali guida-punte da avvitare alla placca in caso di utilizzo di viti a stabilità angolare, pinze da riduzione dedicate). I fori della placca dovranno essere di ampiezza di 4,5 e 3,5 mm a seconda della tipologia della placca. Il sistema dovrà comprendere placche e viti per l'osteosintesi di grandi frammenti: ▪ Placche e viti per grandi frammenti. ▪ Placche per piatto tibiale mediale e laterale. ▪ Placche per diafisi di tibia. ▪ Placche per tibia distale mediale. ▪ Placche per tibia laterale. ▪ Placche per osteotomia. ▪ Placche per perone distale. ▪ Viti autofillettanti ed autoperforanti a stabilità angolare. ▪ Viti autofilettanti a stabilità angolare. ▪ Viti da corticale. ▪ Viti da spongiosa (tutto filetto, filetto lungo, filetto corto).
23	PLACCHE IN TITANIO A STABILITA' ANGOLARE POLIASSIALE PER TIBIA PROSSIMALE	Placca anatomica e retta in lega di titanio a stabilità angolare e poliassiale (in un cono di ampiezza 30°) per impiego come fissatore interno. Tutti i fori della placca dovranno essere filettati per accogliere viti di vari diametri e lunghezze e garantire all'operatore sia la possibilità di una compressione primaria sia una successiva trasformazione in stabilità angolare. Possibilità di applicazione con tecnica chirurgica miniinvasiva con apposita guida esterna radiotrasparente che consenta lo scivolamento della placca e l'applicazione delle viti di bloccaggio con accesso percutaneo. Dovrà essere fornito lo strumentario per l'impianto (maschere di posizionamento, maschere per il posizionamento delle placche con tecnica mini-invasiva, centra-punte, punte elicoidali di vario diametro, eventuali guida-punte da avvitare alla placca in caso di utilizzo di viti a stabilità angolare, pinze da riduzione dedicate, leve per poter piegare le placche).
	FISSATORI	
Lotto	**Descrizione**	**Caratteristiche**
24	FISSATORI CIRCOLARI	Caratteristiche: Apparato per la compressione distrazione circolare per il trattamento delle fratture, l'allungamento e la correzione delle deformità degli arti. Composto da: • Semianelli • Archi • Fili transossei • Fiches • Bulloni e morsetti • Aste filettate • Aste telescopiche • Placche • Dadi • Giunti.

ARS Liguria - Area Centrale Regionale di Acquisto
Sede operativa: Via G. D'Annunzio 64 - 16121 Genova
Tel +39 010 5488562 - Fax +39 010 5488566
Sito web www.acquistiliguria.it

25	FISSATORI MONOASSIALI	Caratteristiche: Fissatore monoassiale dotato di fiches di presa all'osso idonee per femore e gamba, morsetto mobile su tutti i piani, corpo di raccordo tra i morsetti. Dovrà poter consentire manovre di compressione e di distrazione nonchè la dinamizzazione totale o parziale controllata dell'arto. Dovrà aver la possibilità di aggiungere morsetti dedicati per le fratture metafisarie. Possibilità di poter aggiungere morsetti per terzo frammento.
26	FISSATORI POLIASSIALI	Caratteristiche: Dotato di elementi di presa all'osso (fiches) per femore e tibia, morsetti universali ibridi con raccordo vite/barra, morsetti di collegamento barra/barra, morsetti lineari per utilizzare più viti, aste di collegamento e di raccordo in varie misure. Dovrà essere RM compatibile.
27	FISSATORI IBRIDI	Caratteristiche: Dotato di anelli periarticolari con fili e viti dedicati, corpo di collegamento al morsetto per fissatore assiale, fissatore assiale.
29	SISTEMA DI TRASPORTO A SLITTA	Caratteristiche: Per applicazioni traumatologiche e ortopediche le slitte dovranno disporre di morsetti scorrevoli su di esse e morsetti dedicati per correzioni progressive sui vari piani comprese le rotazioni.
30	FISSATORI TEMPORANEI	Caratteristiche: Dotato di elementi di presa all'osso (fiches) per femore e tibia, morsetti universali ibridi con raccordo vite/barra, morsetti di collegamento barra/barra, morsetti lineari per utilizzare più viti, aste di collegamento e di raccordo in varie misure. Dotato di sistema di bloccaggio manuale. Dovrà essere RM compatibile.
31	FISSATORI PERTROCANTERICI	Caratteristiche: Fissatore monoblocco e compatto per fratture pertrocanteriche che consenta posizionamento di viti parallele nel collo del femore e viti a livello diafisario.
32	FISSATORI MONOUSO IN KIT	Caratteristiche: Dovrà essre pre assemblato, radiotrasparente, fornito in kit sterile con dotazione di strumentario per l'applicazione.
33	FISSATORI ESAPODALI	Caratteristiche: Apparato per la compressione distrazione circolare per il trattamento delle fratture, l'allungamento e la correzione delle deformità degli arti. Composto da: • Semianelli • Fili transossei • Fiches • Bulloni e morsetti • Aste telescopiche. Il sistema dovrà fornire accesso gratuito al software di elaborazione.

VALIDO PER TUTTI I LOTTI: Le misure dei diametri e delle lunghezze sono indicativi e si accetterà una tolleranza del ± 10%.

Laddove viene richiesto apposito strumentario per l'impianto del dispostivo oggetto di gara, detto strumentario dovrà essere contenuto possibilmente in una sola cassetta comunque di peso inferiore a 15 Kg. (in ottemperanza a quanto previsto dalle norme antiinfortunistiche vigenti).

ARS Liguria - Area Centrale Regionale di Acquisto
Sede operativa: Via G. D'Annunzio 64 - 16121 Genova
Tel +39 010 5488562 - Fax +39 010 5488566
Sito web www.acquistiliguria.it

Gli operatori economici non potranno partecipare a più lotti offrendo lo stesso prodotto.

DURATA

Il contratto di fornitura avrà la durata di trentasei mesi con opzione di rinnovo per ulteriori dodici mesi.

SISTEMA DI AGGIUDICAZIONE E SELEZIONE DEI CONCORRENTI

La presente procedura è finalizzata alla qualificazione dei fornitori aderenti all'Accordo Quadro, come disciplinato dall'art. 59 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e dall'art. 207 del D.P.R. 05/010/2010, n° 207.
Di conseguenza la procedura non è finalizzata all'individuazione di un unico aggiudicatario per singolo lotto, ma attraverso di essa si perverrà, per ciascuno dei lotti indicati nella Sezione A del presente disciplinare, alla selezione dei soggetti (detti anche aggiudicatari) ritenuti idonei a fornire alle Aziende Sanitarie della Regione Liguria i prodotti individuati nella Sezione A – Capitolato Tecnico.

La selezione avverrà per singolo lotto intero con le modalità di cui all'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006, a favore delle **offerte economicamente più vantaggiose tra gli operatori risultati idonei**, valutate in base ai criteri di seguito specificati:

- **PREZZO:** massimo di 0,4 su 1
- **RESTANTI ELEMENTI:** massimo 0,6 su 1.

LOTTI Chiodi		
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 60	ATTRIBUZIONE DEL PESO
STRUMENTARIO	Peso complessivo 25 così suddiviso	*CRITERIO*
Sub criterio	*Sub peso*	
Efficienza nell'utilizzo	15	Attribuzione del peso rapportata ai seguenti parametri: precisione, semplicità, manegevolezza, identificazione dei componenti, facilità di pulizia e di sterilizzazione.
Sistemi di bloccaggio distale	8	Attribuzione del peso in relazione all'offerta di diverse opzioni di guida di bloccaggio distale.
Container	2	Attribuzione del peso in relazione alla facilità di apertura del container.
CARATTERISTICHE PRODOTTO	Peso complessivo 30 così suddiviso	*CRITERIO*
Sub criterio	*Sub peso*	
Finitura	20	Attribuzione del peso in relazione alla finitura della vite/chiodo nel corpo principale.
Perfetto alloggiamento	5	Attribuzione del peso in relazione al perfetto alloggiamento della vite/chiodo nel corpo principale.
Resistenza alla fatica (certificata) espressa in μp.	5	Attribuzione del peso in relazione alla presenza documentata nella documentazione di gara del dato relativo alla resistenza alla fatica del prodotto espressa in μp. *In caso di valore fornito in diversa unità di misura verrà considerato come "μp zero (0)".*
CONFEZIONAMENTO E CASISTICA	Peso complessivo 5 così suddiviso	*CRITERIO*
Sub criterio	*Sub peso*	

ARS Liguria - Area Centrale Regionale di Acquisto
Sede operativa: Via G. D'Annunzio 64 - 16121 Genova
Tel +39 010 5488562 - Fax +39 010 5488566
Sito web www.acquistiliguria.it

Prodotto fornito in confezione sterile insieme al materiale di consumo monouso	3	Attribuzione del peso in relazione alla presenza del requisito.
Numero casistica, con follow-up clinico ≥ 36 mesi, pubblicata su riviste scientifiche con impact factor maggiore a 1.	2	Attribuzione del peso in relazione al numero di chiodi utilizzati in Italia per impianti di osteosintesi dall'01/01/2013 al 31/12/2013.

LOTTI Placche		
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 60	ATTRIBUZIONE DEL PESO
STRUMENTARIO	Peso complessivo 25 così suddiviso	*CRITERIO*
Sub criterio	*Sub peso*	
Efficienza nell'utilizzo	15	Attribuzione del peso rapportata ai seguenti parametri: precisione, semplicità, manegevolezza, identificazione dei componenti, facilità di pulizia e di sterilizzazione.
Maschere dedicate	8	Attribuzione del peso in relazione alla presenza di maschere e prove dedicate.
Container	2	Attribuzione del peso in relazione alla facilità di apertura del container.
CARATTERISTICHE PRODOTTO	Peso complessivo 30 così suddiviso	*CRITERIO*
Sub criterio	*Sub peso*	
Finitura	20	Attribuzione del peso in relazione alla finitura della vite/chiodo nel corpo principale.
Perfetto alloggiamento della vite/chiodo nel corpo principale	5	Attribuzione del peso in relazione al perfetto alloggiamento della vite/chiodo nel corpo principale.
Resistenza alla fatica (certificata) espressa in μp.	5	Attribuzione del peso in relazione alla presenza documentata nella documentazione di gara del dato relativo alla resistenza alla fatica del prodotto espressa in μp. *In caso di valore fornito in diversa unità di misura verrà considerato come "μp zero (0)".*
CONFEZIONAMENTO E CASISTICA	Peso complessivo 5 così suddiviso	*CRITERIO*
Sub criterio	*Sub peso*	
Prodotto fornito in confezione sterile insieme al materiale di consumo monouso	3	Attribuzione del peso in relazione alla presenza del requisito.
Numero casistica, con follow-up clinico ≥ 36 mesi, pubblicata su riviste scientifiche con impact factor maggiore a 1.	2	Attribuzione del peso in relazione al numero di viti/placche/sistemi utilizzati in Italia per impianti di osteosintesi dall'01/01/2013 al 31/12/2013.

LOTTO 11		
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 60	ATTRIBUZIONE DEL PESO
STRUMENTARIO	Peso complessivo 25 così suddiviso	*CRITERIO*
Sub criterio	*Sub peso*	
Efficienza nell'utilizzo	15	Attribuzione del peso rapportata ai seguenti parametri: precisione, semplicità, manegevolezza, identificazione dei componenti, facilità di pulizia e di sterilizzazione.
Maschere dedicate	8	Attribuzione del peso in relazione alla presenza di maschere e prove dedicate.
Container	2	Attribuzione del peso in relazione alla facilità di apertura del container.
CARATTERISTICHE PRODOTTO	Peso complessivo 30 così suddiviso	*CRITERIO*
Sub criterio	*Sub peso*	

ARS Liguria - Area Centrale Regionale di Acquisto
Sede operativa: Via G. D'Annunzio 64 - 16121 Genova
Tel +39 010 5488562 - Fax +39 010 5488566
Sito web www.acquistiliguria.it

Finitura	15	Attribuzione del peso in relazione alla finitura della vite/chiodo nel corpo principale.
Perfetto alloggiamento della vite/chiodo nel corpo principale	5	Attribuzione del peso in relazione al perfetto alloggiamento della vite/chiodo nel corpo principale.
Possibilità di estensione trocanterica	5	Attribuzione del peso in relazione all'offerta di estensione trocanterica.
Resistenza alla fatica (certificata) espressa in μp.	5	Attribuzione del peso in relazione alla presenza documentata nella documentazione di gara del dato relativo alla resistenza alla fatica del prodotto espressa in μp. *In caso di valore fornito in diversa unità di misura verrà considerato come "μp zero (0)".*
CONFEZIONAMENTO E CASISTICA	Peso complessivo **5** così suddiviso	***CRITERIO***
Sub criterio	***Sub peso***	
Prodotto fornito in confezione sterile insieme al materiale di consumo monouso	3	Attribuzione del peso in relazione alla presenza del requisito.
Numero casistica, con follow-up clinico ≥ 36 mesi, pubblicata su riviste scientifiche con impact factor maggiore a 1.	2	Attribuzione del peso in relazione al numero di viti/placche/sistemi utilizzate in Italia per impianti di osteosintesi dall'01/01/2013 al 31/12/2013.

LOTTI 12 e 13		
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	**PESO MAX 60**	**ATTRIBUZIONE DEL PESO**
STRUMENTARIO	Peso complessivo **25** così suddiviso	***CRITERIO***
Sub criterio	***Sub peso***	
Efficienza nell'utilizzo	17	Attribuzione del peso rapportata ai seguenti parametri: precisione, semplicità, manegevolezza, identificazione dei componenti, facilità di pulizia e di sterilizzazione.
Maschere dedicate	6	Attribuzione del peso in relazione alla presenza di maschere e prove dedicate.
Container	2	Attribuzione del peso in relazione alla facilità di apertura del container.
CARATTERISTICHE PRODOTTO	Peso complessivo **30** così suddiviso	***CRITERIO***
Sub criterio	***Sub peso***	
Finitura	10	Attribuzione del peso in relazione alla finitura ed al perfetto alloggiamento della vite/chiodo nel corpo principale.
Perfetto alloggiamento della vite/chiodo nel corpo principale	5	Attribuzione del peso in relazione alla finitura ed al perfetto alloggiamento della vite/chiodo nel corpo principale.
Possibilità di fornitura di cavi aggiuntivi	5	
Possibilità di estensione trocanterica	5	Attribuzione del peso in relazione all'offerta di estensione trocanterica.
Resistenza alla fatica (certificata) espressa in μp.	5	Attribuzione del peso in relazione alla presenza documentata nella documentazione di gara del dato relativo alla resistenza alla fatica del prodotto espressa in μp. *In caso di valore fornito in diversa unità di misura verrà considerato come "μp zero (0)".*
CONFEZIONAMENTO E CASISTICA	Peso complessivo **5** così suddiviso	***CRITERIO***
Sub criterio	***Sub peso***	
Prodotto fornito in confezione sterile insieme al materiale di consumo monouso	3	Attribuzione del peso in relazione alla presenza del requisito.
Numero casistica, con follow-up clinico ≥ 36 mesi, pubblicata su riviste scientifiche con impact factor maggiore a 1.	2	Attribuzione del peso in relazione al numero di viti/placche/sistemi utilizzate in Italia per impianti di osteosintesi dall'01/01/2013 al 31/12/2013.

ARS Liguria - Area Centrale Regionale di Acquisto
Sede operativa: Via G. D'Annunzio 64 - 16121 Genova
Tel +39 010 5488562 - Fax +39 010 5488566
Sito web www.acquistiliguria.it

LOTTI Fissatori		
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 60	ATTRIBUZIONE DEL PESO
STRUMENTARIO	Peso complessivo 20 così suddiviso	*CRITERIO*
Sub criterio	*Sub peso*	
Efficienza nell'utilizzo	18	Attribuzione del peso rapportata ai seguenti parametri: precisione, semplicità, manegevolezza, identificazione dei componenti, facilità di pulizia e di sterilizzazione.
Container	2	Attribuzione del peso in relazione alla facilità di apertura del container.
CARATTERISTICHE PRODOTTO	Peso complessivo 35 così suddiviso	*CRITERIO*
Sub criterio	*Sub peso*	
Finitura	15	Attribuzione del peso in relazione alla finitura e alla tenuta del serraggio dei vari elementi con maggiore ampiezza di movimenti.
Possibilità di correzione dei movimenti disguinti su i diversi piani	15	Attribuzione del peso in relazione alla possibilità di correggere ogni piano singolarmente, eventuale dotazione di unità di riduzione.
Resistenza alla fatica (certificata) espressa in μp.	5	Attribuzione del peso in relazione alla presenza documentata nella documentazione di gara del dato relativo alla resistenza alla fatica del prodotto espressa in μp. *In caso di valore fornito in diversa unità di misura verrà considerato come "μp zero (0)".*
CONFEZIONAMENTO E CASISTICA	Peso complessivo 5 così suddiviso	*CRITERIO*
Sub criterio	*Sub peso*	
Numero casistica, con follow-up clinico ≥ 36 mesi, pubblicata su riviste scientifiche con impact factor maggiore a 1.	5	Attribuzione del peso in relazione al numero di viti/placche/sistemi utilizzati in Italia per impianti di osteosintesi dall'01/01/2013 al 31/12/2013.

LOTTO 26		
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO MAX 60	ATTRIBUZIONE DEL PESO
STRUMENTARIO	Peso complessivo 20 così suddiviso	*CRITERIO*
Sub criterio	*Sub peso*	
Efficienza nell'utilizzo	18	Attribuzione del peso rapportata ai seguenti parametri: precisione, semplicità, manegevolezza, identificazione dei componenti, facilità di pulizia e di sterilizzazione.
Container	2	Attribuzione del peso in relazione alla facilità di apertura del container.
CARATTERISTICHE PRODOTTO	Peso complessivo 35 così suddiviso	*CRITERIO*
Sub criterio	*Sub peso*	
Finitura	15	Attribuzione del peso in relazione alla finitura e alla tenuta del serraggio dei vari elementi con maggiore ampiezza di movimenti ed alla diversa tipologia del materiale della barra.
Possibilità di correzione dei movimenti disguinti su i diversi piani	10	Attribuzione del peso in relazione alla possibilità di correggere ogni piano singolarmente, eventuale dotazione di unità di riduzione.
Presenza di barra di dinamizzazione	5	Attribuzione del peso in relazione alla presenza/assenza del requisito.

ARS Liguria - Area Centrale Regionale di Acquisto
Sede operativa: Via G. D'Annunzio 64 - 16121 Genova
Tel +39 010 5488562 - Fax +39 010 5488566
Sito web www.acquistiliguria.it

Resistenza alla fatica (certificata) espressa in μp.	5	Attribuzione del peso in relazione alla presenza documentata nella documentazione di gara del dato relativo alla resistenza alla fatica del prodotto espressa in μp. *In caso di valore fornito in diversa unità di misura verrà considerato come "μp zero (0)".*
CONFEZIONAMENTO E CASISTICA	Peso complessivo **5** così suddiviso	***CRITERIO***
Sub criterio	***Sub peso***	
Numero casistica, con follow-up clinico ≥ 36 mesi, pubblicata su riviste scientifiche con impact factor maggiore a **1**.	5	Attribuzione del peso in relazione al numero di viti/placche/sistemi utilizzati in Italia per impianti di osteosintesi dall'01/01/2013 al 31/12/2013.

LOTTO 32		
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	**PESO MAX 60**	**ATTRIBUZIONE DEL PESO**
STRUMENTARIO	Peso complessivo **20** così suddiviso	***CRITERIO***
Sub criterio	***Sub peso***	
Efficienza nell'utilizzo	18	Attribuzione del peso rapportata ai seguenti parametri: precisione, semplicità, manegevolezza, identificazione dei componenti, facilità di pulizia e di sterilizzazione.
Container	2	Attribuzione del peso in relazione alla facilità di apertura del container.
CARATTERISTICHE PRODOTTO	Peso complessivo **35** così suddiviso	***CRITERIO***
Sub criterio	***Sub peso***	
Finitura	15	Attribuzione del peso in relazione alla finitura e alla tenuta del serraggio dei vari elementi con maggiore ampiezza di movimenti ed alla diversa tipologia del materiale della barra.
Possibilità di correzione dei movimenti disguinti su i diversi piani	10	Attribuzione del peso in relazione alla possibilità di correggere ogni piano singolarmente, eventuale dotazione di unità di riduzione.
Presenza di barra di dinamizzazione	5	Attribuzione del peso in relazione alla presenza/assenza del requisito.
Resistenza alla fatica (certificata) espressa in μp.	5	Attribuzione del peso in relazione alla presenza documentata nella documentazione di gara del dato relativo alla resistenza alla fatica del prodotto espressa in μp. *In caso di valore fornito in diversa unità di misura verrà considerato come "μp zero (0)".*
CONFEZIONAMENTO E CASISTICA	Peso complessivo **5** così suddiviso	***CRITERIO***
Sub criterio	***Sub peso***	
Prodotto fornito in confezione sterile insieme al materiale di consumo monouso	3	Attribuzione del peso in relazione alla presenza del requisito.
Numero casistica, con follow-up clinico ≥ 36 mesi, pubblicata su riviste scientifiche con impact factor maggiore a 1.	2	Attribuzione del peso in relazione al numero di viti/placche/sistemi utilizzati in Italia per impianti di osteosintesi dall'01/01/2013 al 31/12/2013.

Condizioni dell'Accordo Quadro

I fornitori selezionati che sottoscrivono l'Accordo Quadro manifestano la volontà di impegnarsi ad eseguire quanto stabilito dall'Accordo Quadro.

ARS Liguria - Area Centrale Regionale di Acquisto
Sede operativa: Via G. D'Annunzio 64 - 16121 Genova
Tel +39 010 5488562 - Fax +39 010 5488566
Sito web www.acquistiliguria.it

Ai sensi dell'art. 59 commi 6 e 7, gli Accordi Quadro saranno conclusi con gli operatori economici risultati idonei.
In particolare:
- un accordo quadro sarà stipulato con il Fornitore che avrà presentato la migliore offerta in gara per un importo pari al 60% dell'importo totale di aggiudicazione del singolo lotto aggiudicato;
- un accordo quadro sarà stipulato con i 2/3 dei Fornitori che avranno presentato offerte idonee in gara per un importo pari al 40% dell'importo totale di aggiudicazione del singolo lotto aggiudicato secondo un criterio di rotazione che, tenuto conto delle risultanze degli atti di gara, premi la posizione in graduatoria o - in relazione alle peculiari caratteristiche del singolo appalto - risponda alle specifiche documentate esigenze della stazione appaltante secondo i criteri ex art. 287 D.P.R. n. 207/2010 (in particolare esigenze clinico-terapeutiche del processo assistenziale).

In particolare, l'individuazione del sistema di rotazione che rimanda ai criteri ex art. 287 D.P.R. 207/2010 (specifiche esigenze della stazione appaltante) dovrà essere motivato da ragioni squisitamente tecniche, debitamente documentate e comprovate, legate ad elementi opzionali o comunque aggiuntivi/distintivi non riscontrabili nelle offerte accreditate in posizione migliore nella graduatoria di merito.

CAMPIONATURA

Le Ditte concorrenti dovranno produrre in visione con oneri a proprio carico il materiale offerto e relativo strumentario per la pertinente valutazione tecnica da parte della Commissione giudicatrice.
A tale proposito le Ditte offerenti dovranno inviare un proprio rappresentante presso la sede della Centrale Regionale di Acquisto – Via G. D'Annunzio 64, Genova – nel giorno e alle ore che saranno comunicate con apposita nota, per la presentazione della campionatura per ogni singola tipologia di prodotto (n. 1 unità per tipologia di prodotto offerto) offerto compreso nei lotti nonché del relativo strumentario.
La data, i termini e le modalità di presentazione della campionatura verranno comunicati con congruo preavviso.
Gli oneri relativi alla visione dei dispositivi e dello strumentario sono a totale carico della Ditta concorrente.
Al termine della presentazione ciascuna Ditta provvederà a recuperare tutta la campionatura e lo strumentario visionato dalla Commissione giudicatrice.

La Campionatura dei dispositivi, inviata a titolo gratuito:
- dovrà essere del tutto identica ai prodotti offerti in gara ed all'eventuale fornitura in caso di aggiudicazione;
- dovrà essere presentata nella confezione e negli imballaggi originali ed in regola con quanto previsto dalla normativa vigente; in ogni caso dovrà essere atta a dimostrare tutte le caratteristiche dei prodotti offerti (in particolare quelle soggette a valutazione) e le modalità di utilizzo.

Per quanto riguarda lo strumentario, le Ditte concorrenti, saranno tenute a presentare i propri set di strumentario per le necessarie valutazioni tecniche, secondo le modalità stabilite dalla Commissione giudicatrice.

La documentazione tecnica e la campionatura sarà esaminata dalla Commissione giudicatrice che si riserva, dopo l'esame ed a suo insindacabile giudizio, la facoltà di escludere dalla gara i concorrenti che avranno presentato schede tecniche e campioni non conformi a quanto richiesto.

La mancata o incompleta presentazione dei campioni richiesti comporterà per il soggetto candidato l'esclusione dalla gara limitatamente al lotto per il quale non è stato presentato il campione.

ARS Liguria - Area Centrale Regionale di Acquisto
Sede operativa: Via G. D'Annunzio 64 - 16121 Genova
Tel +39 010 5488562 - Fax +39 010 5488566
Sito web www.acquistiliguria.it